

**Scuola di Agopuntura Tradizionale della città di Firenze**  
**Direttore Dott. Franco Cracolici**  
**Anno Accademico 2005-2006**

## **TESI**

**LA STERILITA' FEMMINILE**  
**IN**  
**MEDICINA TRADIZIONALE CINESE**

**Relatore**

**Dott.ssa Sonia Baccetti**

**Candidato**

**Dott. Vittorio Mascherini**

## ANATOMIA DELLA PELVI

### Osso dell'anca

L'anca è un osso pari e simmetrico , derivato nell'adulto dalla fusione di tre parti , nella vita prenatale e nell'infanzia rappresentato da tre ossa distinte : Ileo, Ischio e Pube.

Il bacino o pelvi è un complesso osseo formato dalla ossa dell'anca e dagli ultimi due segmenti della colonna vertebrale , sacro e coccige. Nell'insieme ha la forma a tronco di cono con la base antero-superiore volta verso la cavità addominale e l'apice inferiore che prospetta verso la regione perineale. La cavità pelvica viene divisa in due parti , una superiore , detta grande pelvi e una inferiore detta piccola pelvi; la prima fa parte della cavità addominale la seconda della cavità pelvica. Il limite tra queste parti è definito dallo stretto superiore . La grande pelvi è definita posteriormente tra l'ileo e la colonna lombare , lateralmente è delimitata dalle ali iliache e anteriormente dalla parete addominale anteriore. Per quanto riguarda la piccola pelvi è definita superiormente dallo stretto superiore, inferiormente dalla stretto inferiore ; nel mezzo è compresa la cavità. Il pavimento pelvico chiude il bacino verso il basso e vi si distinguono tre piani muscolari:

- a) il Diaframma Pelvico: è costituito dall'elevatore dell'ano che è muscolo laminare che si estende dalla parete anterolaterale del bacino alla regione coccigea. Sulla linea mediana il diaframma pelvico presenta un'apertura attraverso il quale passano dal dietro all'avanti il retto la vagina e l'uretra.
- b) Il Diaframma Urogenitale: è un piano muscolo-aponeurotico situato inferiormente all'elevatore dell'ano nella porzione anteriore del perineo . E' costituito dai legamenti pubo-uretrali ed è inserito sul legamento arcuato del pube e lateralmente sul margine posteriore del ramo ascendente dell'ischio e discendente del pube. Presenta un'apertura sulla linea mediana attraverso il quale passa la l'uretra e la vagina.
- c) Lo Strato degli Sfinteri : comprende 4 muscoli. Posteriormente lo sfintere dell'ano; posteriormente a destra e a sinistra abbiamo il bulbo-cavernoso , l'ischio-cavernoso e il traverso superficiale del perineo.

All'interno della cavità pelvica sono compresi gli organi genitali e della riproduzione femminile che sono: ovaio, le tube, l'utero la vagina ed esternamente la vulva.

Le caratteristiche geometriche di questa struttura è diversa nel maschio e nella femmina; nel maschio sono prevalenti i diametri verticali mentre nella femmina prevalgono i diametri trasversali oltre a essere, in quest'ultima, più inclinato in avanti con la sinfisi pubica più in basso e con un angolo sottopubico più aperto rispetto la maschio.

**Utero.** E' un organo cavo impari mediano ; ha una forma di pera con la base verso l'alto e l'apice in basso. E' l'organo da cui origina la mestruazione , che accoglie la gravidanza e che esplica durante il travaglio di parto un ruolo fondamentale nell'espulsione del feto.

L'utero è costituito da tre parti il corpo, , l'istmo e il collo. Il corpo , che è la parte superiore del viscere , è diviso in fondo o cupola o corpo propriamente detto. Il fondo presenta due angoli tubarici che sono la sede dell'inserzione con le Tube di Falloppio. Istmo che è la parte intermedia fra collo e il corpo è lungo pochi millimetri e ed è delimitato in alto dall'orificio istmico e in basso dall'orificio cervicale interno . Il collo costituisce la parte inferiore ed è la sede dove si inserisce la cupola vaginale; è attraversato dal canale *cervicale* che è limitato in alto dall'orificio cervicale interno ed in basso dall'orificio cervicale esterno. Le dimensioni medie dell'utero sono lunghezza 6-9 cm, ; larghezza 3-5 cm; spessore 2-3 cm; peso 30-80 gr. Nella neonata l'utero ha una lunghezza di circa 3 cm e a termine della gravidanza raggiunge il 35-37

cm di lunghezza e quasi il Kg di peso. Nella donna e nella bambina prepubere la lunghezza del collo uterino prevale su quella del corpo mentre nella donna adulta per effetto dell'attività degli estrogeni il corpo va incontro a sviluppo maggiore fino a prevalere sul collo.

L'utero è costituito da tre strati dall'interno verso l'esterno, che sono: lo strato mucoso, detto endometrio, lo strato muscolare o miometrio, e lo strato sieroso o peritoneale, detto perimetrio. Nel corpo la mucosa presenta un epitelio cuboidale prismatico formato da cellule secretorie e ciliari. Lo stroma è formato da cellule rotonde, fra le quali si approfondano ghiandole tubolari semplici. Tutte queste strutture rappresentano lo strato detto **funzionale** in quanto subisce le modificazioni durante il ciclo mestruale.

La muscolatura dell'utero comprende uno strato esterno, uno interno e uno intermedio. Le fibre dello strato esterno hanno un andamento longitudinale, quelle dello strato intermedio hanno una disposizione a spirale con la funzione principale di svolgere un'azione di laccio emostatico sulle arterie uterine. L'utero è irrorato da tre arterie: l'uterina, l'ovarica e l'arteria del legamento rotondo.

**La Vagina.** È l'organo dell'accoppiamento. Ha una lunghezza di 7-8 cm sulla faccia anteriore e di 10-12 cm sulla faccia posteriore. È una struttura molto distendibile potendo raggiungere diametri trasversali e antero-posteriori di 5-6 cm. È costituita da: una faccia anteriore in rapporto con l'uretra e quindi la vescica, una faccia posteriore in rapporto con il retto e piano perineale, due margini destro e sinistro che sono in rapporto con il diaframma urogenitale e con il muscolo elevatore dell'ano ed una volta o cupola che è la sede di inserzione del canale vaginale intorno al colo dell'utero.

È costituita da tre strati: lo strato fibroso esterno formato da connettivo e fibre elastiche e tessuto adiposo; lo strato medio composta da fibre muscolari; lo strato interno costituito da epitelio pavimentoso composto che non contiene ghiandole e che tende a desquamare. Il liquido che si forma nel canale vaginale è un prodotto della trasudazione dei vasi o proviene dalla secrezione delle ghiandole della mucosa cervicale.

È irrorata dall'arteria cervico vaginale, ramo dell'arteria uterina e dalle arterie vaginali che provengono dalla pudenda interna.

**Le Tube:** sono canali pari e simmetrici e si estendono dall'ovaio alla cavità uterina; hanno direzione obliqua dalla parete pelvica verso l'utero. La lunghezza media è di 12-18 cm e il diametro varia da 8 a 15 mm. Che può raggiungere un minimo a livello dell'inserzione uterina dove arriva ad 1 mm. Esse sono indispensabili per la captazione dell'ovocita, per il suo trasporto, per la migrazione degli spermatozoi e per la loro capacitazione, la fecondazione, il transito tubarico dell'embrione verso l'utero e le sue prime fasi di sviluppo.

Strutturalmente la tuba è costituita da tre strati:

- a) La mucosa tubarica: che riveste l'interno della salpinge ed è formata da epitelio cilindrico monostratificato. La maggior parte delle cellule che compongono l'epitelio sono ciliate e altre cellule con attività secernente. Non vi sono ghiandole. Il movimento delle ciglia è possibile solo verso l'utero. La mucosa tubarica è organizzata in pliche.
- b) Lo strato intermedio è costituito da cellule muscolari lisce organizzate in due strati; uno longitudinale o esterno e uno più interno o sottomucoso. Rilevante è lo spessore della muscolatura a livello del tratto intramurale (uterino) della tuba con funzioni sfinteriali nei confronti della progressione degli spermatozoi.
- c) Lo strato esterno o peritoneale è in continuità con il peritoneo proveniente dal legamento largo.

**L'ovaio.** È un organo pari e simmetrico e rappresenta la gonade femminile. Ha una forma di mandorla, con una lunghezza di 4 cm e largo 3 cm con uno spessore di 1 cm. È situato sulla faccia posteriore del legamento largo addossato alla parete del piccolo bacino. I suoi mezzi di fissità sono: il legamento utero ovarico, il legamento infundibulo-pelvico, e il legamento tubo ovarico. Il parenchima ovarico è costituito da:

- a) Epitelio superficiale formato da cellule cubiche che derivano dalle peritoneali.
- b) Albuginea che rappresenta il tessuto connettivo sottostante l'epitelio superficiale.
- c) La sostanza corticale in cui si trovano i follicoli primordiali e quelli in via di sviluppo e nella donna in età feconda anche i corpi lutei.
- d) Sostanza midollare costituita da tessuto connettivo e vasi.
- e) L'ilo ovarico che è il punto di penetrazione dei vasi e nervi della gonade a livello del quale si trovano anche cellule con attività endocrina ( ormoni androgeni ).

Ha una duplice funzione: riproduttiva, in quanto contiene la cellula uovo ed endocrina in quanto produce ormoni ( estrogeni progesterone e androgeni ).

## FISIOLOGIA DELLA PELVI

### *GENERALITA' DI GINECOLOGIA IN MTC*

#### CENNI DI EMBRIOGENESI E SVILUPPO

**Mollard:** La metafisica Taoista mette all'origine dell'uomo, una trinità energetica chiamata i Tre Tesori: Qi, Shen e Jing che rappresentano le emanazioni del Cielo della Terra e dello spazio mediano; l'unione di questi tre fattori darà origine alla cellula primordiale dalla quale deriverà il corpo umano.

Vediamo queste tre istanze energetiche: lo shen si manifesta nel momento del concepimento sul cui prodotto eserciterà il proprio ruolo organizzativo guidando il Qi, partendo sempre dal Jing.

Il Qi rappresenta l'energia che vibra dentro l'essere vivente.

Il Jing è stato definito da Elisabeth Rochat della Vallée e da Padre Claude Larre come: "La dotazione originale di ciò che organizza lo sviluppo di una forma corporea e che dirige, lungo tutta la vita il suo rinnovo sullo stesso modello". Secondo il pensiero taoista con questo termine vengono individuati i liquidi preziosi ( saliva e bile) e i gameti.

Tutta l'embriologia comincia dal Ming Men, la Porta del Destino, luogo dove appare la vita e dove si ricrea in ogni istante, ovvero l'ordine per mezzo del quale il Cielo chiama l'uomo all'esistenza attraverso il quale fissa a lui un destino. Un'altra definizione prevede di individuare in esso il passaggio dal cielo anteriore al cielo posteriore. La sua localizzazione non è univoca in tutti i testi; Nanjing 36° difficoltà: il rene è costituito da due organi, a sinistra vi è il rene, a destra il Ming Men, ; altri testi più recenti lo identificano anteriormente e in basso ai Reni. Nell'alchimia interna taoista corrisponde la campo di cinabro inferiore (tre distanze sotto l'ombelico). Pertanto quello che in Agopuntura si chiama Ming men non corrisponde verosimilmente a quell'istanza spazio-temprale che è il Ming Men.

Il Ming Men rappresenta la mediazione fra l'aspetto fuoco ( MC ) e aspetto acqua dei reni.

Esso presiede al controllo delle attività intellettuali, spirituali ed emozionali; presiede inoltre alle attività funzionali di base degli organi e alla funzione sessuale e riproduttiva.

Si può considerare il serbatoio della Yuan Qi.

In medicina occidentale l'embriologia dell'apparato genitale e riproduttivo non è scisso da quello urinario; quest'ultimo deriva da un abbozzo del mesoderma detto nefrotomo o corda nefrogena da cui deriva il pronefro, il mesonefro o corpo di Wölff e il metanefro. Il mesonefro localizzato a livello del IV segmento lombare si sviluppa in cresta urogenitale e da questa , tramite i dotti del Müller, si svilupperanno le strutture gonadiche .

Dal metanefro prenderanno origine i reni.

Anche in medicina tradizionale cinese quindi, il punto di origine dello sviluppo delle strutture della riproduzione e dell'apparato urinario è nel Rene ed in particolare a livello del Ming Men

che è una struttura posta in uno spazio all'altezza della faccia anteriore di L2 da dove si forma il tronco comune energetico che arriva a 1VC .

In entrambe le medicine, pertanto, il punto di partenza dello sviluppo di un individuo è la zona lombare

Questa energia renale si trova espressa soprattutto nel VG e VC, mare degli Yin e degli Yang, e nel Tchong MO che porta energia, sangue.

Dal Rene parte il tronco comune, a questi meridiani, che prima di esteriorizzazione a 1VC attraversa l'apparato genitale femminile; nell'uomo il tronco comune attraversa l'apparato genitale dopo l'esteriorizzazione.

Il I tratto del tronco comune è indifferenziato, serve all'apparato genitale maschile e femminile (anche secondo la medicina occidentale ci sono 2 mesi di periodo indifferenziato).

### **Sviluppo sessuale in MTC**

La prima fase di sviluppo prepuberale è un periodo *Chao Yin* sia per la donna che per l'uomo: lo Yang che si manifesterà nell'uomo è Yang che nasce dallo Yin. Lo Yin, infatti, è il punto di partenza di ogni fase vitale. La procreazione è Yang che nasce dallo Yin, ma perché possa esserci procreazione deve esserci lo Yin. Dopo la fase *Chao Yin* si arriva alla fase *Tae Yin* per tutto il periodo di potenziale fecondazione.

Nella differenziazione sessuale femminile interviene il numero 7 (il numero dispari indica il movimento Yang (la donna Yin), in quella maschile il numero 8 il numero pari indica il movimento Yin (l'uomo è Yang) tant'è che l'aumento staturale nella femmina termina prima del maschio anche secondo la medicina occidentale.

Il rene regge ossa, midollo, sangue: quando la donna arriva al periodo puberale il Rene è impegnatissimo nel produrre il sangue e riduce la sua azione energetica sulle ossa. Nell'uomo questo non avviene, poichè l'energia renale, anche dopo il periodo puberale, va nei meridiani Tchong Mo e VC; nella donna l'energia renale scende lungo il rachide e va anteriormente a 4VC "punto barriera della sorgente" che riceve un ramo da 26V ( *Guanyuanshu* ) e a 6VC ( *Qihai* ) che riceve un ramo da 24V ( *Qihai* ), quindi il movimento di discesa e poi di risalita nel periodo puberale nella donna, si ferma a livello pubico ed questo il motivo per cui sono assenti la barba ed i baffi.

## **IL CICLO MESTRUALE**

*Ye Tianshi definisce così il rapporto fra canali straordinari e ciclo della femmina : " l'acqua mestruale deve essere costituita dal sangue di tutti i canali , che viene conservato nel mare del sangue , Tchong mai, che scende : se non fosse così ci sarebbe emorragie e sgocciolamento di sangue. Il Ren mai è incaricato di questa azione, il dai mai contiene i canali , il wei mai e qiao mai hanno solo la funzione di supporto e il Du mai comanda tutti quanti.*

Il ciclo mestruale è un automatismo bipolare Yin-Yang (come il battito cardiaco) perché, anche se siamo in fase *Tae Yin* ovvero durante il periodo fertile, si ha una fase Yang di manifestazione, espansione e una fase Yin di contrazione

Questa alternanza di polarità, che si verifica mensilmente, si blocca quando arriva la gravidanza che è Yang che infatti nasce nello Yin.

La condizione di gravidanza può essere apprezzata dai polsi dei piedi: il polso del piede destro è saltellante, quello di sinistra è pressato e rallentato; il polso radiale si definisce scivoloso.

In gravidanza lo Yang blocca le manifestazioni Yin: l'utero si amplia, non perde più sangue, il feto viene nutrito. Quando la gravidanza è a termine l'eccesso di Yang porta poi alle contrazioni muscolari fino al parto.

Le mestruazioni terminano con l'esaurimento dell'energia renale e abbiamo quindi l'ingresso in menopausa; dal periodo Tae Yin ( periodo della fertilità e della potenzialità alla costruzione di un nuovo individuo) quindi si arriva al periodo *Tsiué Yin*, cioè al climaterio.

*Fase prepuberale → Chao Yin*

*Fase fertile → Tae Yin*

*Fase del climaterio → Tsiué Yin*

Lo Tsiué Yin è la fine dello Yin con inizio parziale dello Yang. Le manifestazioni del climaterio sono infatti con tratti di tipo Yang, di "virilizzazione" con comparsa di peluria; in questa fase in riprendono vigore alcuni vasi tra cui Tchong MO che porta in alto l'acqua fino al volto dando peluria.

Quando si dice Tsiué Yin si fa riferimento Fegato e Maestro del Cuore e si avrà una fisiopatologia che si esplica su F e MC appunto, con palpitazioni, sudorazione, tachicardia, nervosismo.

Nella donna in epoca fertile invece la patogenesi delle malattie sarà legata al rapporto energia-sangue, R, RT e P (siamo in periodo di sangue) e al F che interviene nella formazione del sangue.

Vediamole nel dettaglio il ciclo mestruale.

Comprende 4 fasi

Fase I o Fase Follicolare detta anche Proliferativa o della bassa temperatura. E' una **Fase Yin**; inizia dopo le mestruazioni si raggiunge fra la 12 esima giornata e la 15 esima e rappresenta la fase in cui l'apparato riproduttivo si prepara ad un nuovo ciclo. Il sangue cresce, implica la crescita della parte Yin, rifornendo di questo l'utero e il Chongmai; a livello della vagina assistiamo alla produzione di secrezione trasparente.

In questa fase lo Yin è la massimo e da questo nasce lo Yang necessario per determinare la fase successiva; inoltre lo Yang che lentamente si sta formando, verrà utilizzato dal VC per trasformare Jing e sangue in cellula embrionale, in caso di fecondazione.

In questa fase del ciclo di relativo eccesso di Yin le secrezioni sono biancastre e filanti e la temperatura prima scende e poi 24-48 dopo l'ovulazione risale repentinamente ( formazione dello Yang ), per entrare quindi nella fase ovulatoria e poi luteinica.

Gli estrogeni e gli ormoni in generale sono Yin, danno all'utero il messaggio di costruire un riparo calmo, umido e buio per accogliere l'embrione; parallelamente l'ovaio seleziona un uovo da sviluppare.

L'endometrio ( formato da Yin Essenza e sangue ) raggiunge i 10 mm; la cervice si apre ( funzione Yin ) e libera muco ( Yin ), nelle altre fasi del ciclo il muco non favorisce la sopravvivenza dello sperma.

E' chiaro che questa fase viene coltivata nutrendo il sangue e tonificando il rene Yin. Questa fase non deve essere più corta di 10 giorni e non più lunga di 17.

Una fase troppo corta non consente la formazione dell'endometrio con le caratteristiche idonee ad accogliere l'uovo fecondato e l'uovo può non maturare; in questo caso alla base ci può essere o poco Yin o Troppo Yang comunque troppo calore, sia assoluto o relativo.

Se la fase è troppo lunga significa che la produzione di Rene Yin è insufficiente a catalizzare la trasformazione da Yin a Yang o non c'è abbastanza rene Yang o energia di Milza per catalizzare la trasformazione. Nel caso in cui durante questa fase troviamo la temperatura alta dobbiamo tonificare il Rene Yin e purificare il Calore; mentre nel caso in cui la temperatura sia troppo

bassa allora siamo di fronte a un deficit di rene Yang e dobbiamo tonificarlo pur nutrendo lo Yin e il sangue.

Fase II o fase dell'ovulazione e della trasformazione: via via che la fase Yin aumenta si arriva al suo massimo che infatti corrisponde , in prossimità dell'ovulazione, ad un calo della temperatura; a questo punto il Fegato è pronto a iniziare la trasformazione dell'energia Yin ( estrogeno-mediata ) in Yang ( fase progestinica ). Lo Yang che si sviluppa da questa estrema fase Yin verrà utilizzato dal Ren mai per catalizzare la trasformazione del sangue e del Jing in cellula embrionale se ovviamente c'è stata fecondazione. Questo eccesso di Yin si manifesta in sede genitale con la liberazione di muco trasparente e filante ; la temperatura subisce quindi un calo e poi , dopo l'ovulazione risale sopra i 37° nelle 24-48 successive. Questa risalita della temperatura corrisponde alla risalita dello yang. Da un punto di vista occidentale la secrezione di estrogeni è tale che l'ipofisi cessa la secrezione di FSH e inizia a secernere LH , che stimola la secrezione di progesterone da parte dell'ovaio che secernerà la cellula uovo, pronta per essere fecondata.

Questo processo consente quindi il rilascio di GnRh e quindi di LH e FSH. A questo punto l'ovaio espelle l'uovo nella cavità addominale e le fimbrie lo catturano. Questo passaggio dalla fase Yin alla Fase Yang ad opera dell'azione di slancio e movimento del Fegato è asintomatica se esiste equilibrio fra energia e sangue; se l'energia non è sufficiente a smuovere la componente Yin allora avremo dolore che corrisponde quindi ad una stasi di sangue; mentre la presenza di gonfiore o livore indica stagnazione di Qi di fegato .

La condizione perché questa fase avvenga in modo regolare è che si sia accumulato lo Yin sufficiente alla trasformazione in Yang e che quindi non ci siano stati problemi nella fase precedente.

Fase III o o fase Luteinica **Fase Yang**: essa raggiunge il suo limite al 14 giorno dopo l'ovulazione. Con l'emissione dell'uovo il follicolo si trasforma nel corpo luteo che secreta progesterone. Questo ormone governa la terza fase detta fase Ipertermica o dell'alta temperatura. Il progesterone stimola i vasi peri-uterini a rifornire di maggior sangue l'endometrio e sempre in questa fase nei primi 5-7 giorni dopo l'ovulazione, sulla superficie dell'endometrio compaiono delle proteine in grado di consentire l'impianto dell'uovo.

Durante tutta questa fase la temperatura rimane alta ; questa fase è governata dal rene Yang e dall'energia di Milza; un deficit di queste due componenti è la responsabile di un'alterazione di questa fase e la loro stimolazione determina un aumento del progesterone. Se non c'è gravidanza non si forma gonadotropina corionica che è il messaggero per il corpo luteo di continuare a produrre progesterone e quindi questo subisce un calo con il deterioramento programmato del corpo luteo stesso.

La temperatura in questa fase si mantiene a livelli più alti rispetto alla fase estrogenica in modo abbastanza uniforme ; un'alterazione quindi di questo andamento suggerisce la presenza di uno squilibrio energetico; infatti un aspetto a scalino o con poussè dimostra la presenza di una stasi di sangue o una deficienza di Rene Yang ovvero significa che non c'è abbastanza energia Yang per la trasformazione di Yin in Yang o non c'è abbastanza Yin e quindi sangue, da trasformare in calore Yang.

Un andamento della temperatura molto irregolare depone per stasi del Qi di Fegato. *Elevati livelli di Prolattina sono correlati con la stasi di Fegato.*

Una fase luteinica più corta ovvero di 12 giorni, indica una disfunzione e la causa più comune è una deficienza di Qi o energia Yang quindi ciò può essere sia per deficit relativo di Yin o eccesso di Yang.

Fase IV o fase premenstruale: se non avviene il concepimento ed impianto dell'uovo fecondato, l'organismo evolve verso la fase premenstruale. In questo caso l'energia Yang evolve verso lo Yin e, a dirigere questa trasformazione ci pensa il Fegato. A seconda della costituzione individuale questa fase dura da 2 a 7 giorni. In questo caso il passaggio da Yang a Yin coincide con la cessazione della produzione di progesterone.

Il periodo comincia con il crollo della temperatura basale. Perché questo passaggio avvenga è necessario che sia il sangue che l'energia fluiscano liberamente. Se queste energie sono bloccate avremo la sindrome premenstruale caratterizzata da irritabilità, cefalea, insonnia depressione etc...Sotto la spinta dello Yang quindi il qi circola all'interno dell'organismo e si manifesta con il turgore delle mammelle e talvolta della zona addominale. Le secrezioni della vagina diminuiscono proprio in seguito all'eccesso di Yang. La temperatura si mantiene sopra i 37 °. Il movimento del Qi stimola il sangue a muoversi verso l'utero fino a indurlo una fuoriuscita dall'utero stesso, determinando quindi la mestruazione e svuotando il Chong mai. La temperatura basale si abbassa drasticamente nelle 24 ore che precedono la mestruazione.

Fase V o fase del sangue: questa fase comincia il primo giorno di emorragia e non è compreso lo spotting; la temperatura continua a scendere ( in soggetti con endometriosi la temperatura rimane alta e questo è un indice di calore che va rinfrescato ).

I primi tre giorni del periodo mestruale sono giorni in cui i livelli ormonali sono omogeneamente bassi, dopo di che cominciano a salire. Questo è il periodo di riposo del ciclo; tant'è che in questa fase si consiglia di non effettuare nessun trattamento.

In questi giorni è controindicata qualunque attività fisica; a questo proposito è importante in questa fase osservare le caratteristiche del sangue e del flusso. Il colore dovrebbe essere rosso, né marrone né con coaguli, né troppo liquido. Il termine del flusso deve essere abbastanza brusco e senza spotting; la durata di circa 6 giorni. Non ci deve essere sintomatologia di nessun tipo, se non modesta.

A seconda della sintomatologia possiamo definire alcuni aspetti patogenetici di tipo energetico. Se c'è dolore trafittivo o a pugnalata ad esempio siamo di fronte ad una stasi di sangue; se il dolore è sordo è verosimilmente da deficit di energia; se la sintomatologia è caratterizzata da senso di gonfiore e distensione addominale, siamo di fronte a una stasi di Qi.

Ovviamente il sintomo e il paziente deve essere inquadrato a seconda della risposta con le otto regole diagnostiche, con la pressione, il massaggio, l'applicazione di caldo o freddo.

Se il flusso termina rapidamente ( meno di 2 giorni ) è indice di vuoto di sangue e corrisponde ad una alterata fase I o estrogenica; se il flusso è acquoso e di colore rosa invece è da attribuire a deficit di Qi della Milza e in questo caso sia il sangue che l'energia devono essere tonificati; se il flusso è scarso e di colore marrone occorre tonificare il sangue.

Al contrario se il flusso è in eccesso in durata ovvero oltre la settimana oppure si presenta ancora una volta nel mese abbiamo di fronte tre possibilità:

a) Deficit di energia che non è in grado di controllare il flusso; a fianco di questo segno spesso convivono astenia, arti freddi e digestione difficoltosa.

b) Stasi del sangue, il sangue si presenta di colore rosso scuro con coaguli e accompagnato da dolore; occorre dinamizzare il sangue e tonificarlo.

c) Eccesso di calore nel sangue da Deficit di Yin o Eccesso di Yang.

Se il ciclo è più corto dei 28 giorni, il sangue è rosso brillante e in gran quantità e sono presenti altri segni di calore occorre rinfrescare il sangue; se sono presenti segni di stasi di Qi di Fegato allora dovremmo purificare il calore in eccesso. Se i sintomi di deficienza di Yin come la sudorazione notturna, vampata di calore e secchezza vaginale occorre tonificare lo Yin.

Quando il sangue esce dall'utero svuota il Chongmai; da questo momento l'organismo cerca di ricostituirlo.

## RUOLO DEGLI ORGANI, IN MTC, NELLA FISILOGIA FEMMINILE

**Guli-** Le acque Lunari: I cinesi, nell'ambito dell'apparato riproduttivo femminile, da un punto di vista anatomico che fisiologico hanno attribuito maggiore rilevanza all'utero rispetto alle ovaie ; infatti esso rappresenta , nella loro cultura, non solo l'organo propriamente detto ma comprende anche le tube e tutti gli annessi e quindi tutto il sistema di organi interessati nella riproduzione. L'utero viene descritto come una scodella chiusa a tre poli , di cui è rappresentato dal collo dell'utero che si affaccia in vagina, e gli altri due che sono le salpingi e le ovaie.

Per comprendere bene la fisiologia riproduttiva della femmina è bene subito specificare che nella cultura medica cinese l'aspetto dominante nella donna è rappresentato dal sangue a differenza che nell'uomo dove è rappresentato dal Qi. Il sangue è considerato la centro della fisiologia femminile perché rappresenta l'elemento di partenza sia per il nutrimento del feto, sia per la sua trasformazione alchemica in latte sia ovviamente come manifestazione nelle mestruazioni.

**Di Stanislao- Le metafore del corpo:** I cinesi chiamano il bacino *gu pen* dove gu significa osso e pen bacino o catino. Nel termine quindi appare chiara la correlazione con l'elemento acqua e quindi il rene, origine della vita e massimo dello Yin che contiene in sé lo Yang , l'origine della vita. Nella tradizione cinese lo spazio delimitato dal bacino è considerato quadrato e il quadrato è il simbolo della terra, della stabilità e dell'appoggio.

**UTERO:**Nei testi antiche questo organo è stato identificato con vari nomi: zigong ( palazzo del bambino ), nuzibao ( busta del bambino della donna ) , zizang ( organo del bambino ) , baogong ( palazzo dell'involucro), xueshi ( camera del sangue ). L'ideogramma che descrive l'utero richiama il concetto di busta e di carne ovvero tende a definire un qualcosa che racchiude e contiene; il termine Bao lo ritroviamo anche nel nome di alcuni punti collegati alla funzione dell'utero: Bao Huang ( 53 Vescica ); Bao man ( 13 Rene ) Miao Bao ( 2 VC ) e DaBao ( 21 Milza )

Il collo dell'utero si chiama Zi Men ovvero "porta del bambino" ed è sotto il controllo del 3 VC ZhongJi.

Nelle varie fasi della vita della donna quest'organo assume a ruoli ambivalenti ovvero presenta sia una funzione escrettrice , tipica dei visceri , durante il parto espellendo il feto e durante le mestruazioni espellendo il sangue, sia di Zang o organo durante la gravidanza, in quanto assume un ruolo di conservazione del prodotto del concepimento; infatti il Suwen lo chiama "*fu straordinario e permanente*".

La funzione escrettrice e conservativa ruotano intorno alla fasi lunari infatti il ciclo corrisponde ad una fase lunare mentre la gravidanza a dieci mesi lunari.

L'utero per il suo funzionamento conta sull'attività di due canali il Bao mai e il Bao lo . Questi due canali sono , il primo di pertinenza del cuore, mentre il secondo del Rene ; infatti grazie a questi due vasi è possibile che il sangue del cuore e l'essenza del rene arrivino all'utero permettendo sia la gravidanza che la mestruazione. Affinché questa comunicazione avvenga in modo ottimale è necessaria la collaborazione dei meridiani Tchong Mai e Ren Mai che hanno peraltro stretti rapporti con la cavità uterina e dalla quale estendono i loro rapporti con gli altri organi.

L'Utero è nella donna, origine degli otto canali straordinari, è legato al Jing ai Reni e al Ming Men.

Di questi meridiani curiosi due di questi rivestono un ruolo rilevante:

- a) il VC che porta l'energia
- b) il Chong Mo che porta il sangue

Da questi dipende sia il ciclo mestruale che il mantenimento del feto durante l'eventuale gravidanza.

Come abbiamo detto, l'utero possiede una rete energetica detta Nu Tu Bao o Pao Lo Kung. Questa struttura energetica è in relazione con il VC nei punti 3;4;6; i primi due essendo punti MO della Vescica e dell'Intestino Tenue ricevono energia del Tae Yang ( ovvero freddo – Yin ) e da parte dei tre Yin dell'arto inferiore; il 6 VC invece riceve l'energia dei Tre Riscaldatori, che fa parte con il MC del Chao Yang .

Si può osservare che di tutti i punti del VC solo il 4 e il 6 hanno un corrispettivo Shu nel ramo interno della vescica e questo sta a significare che l'utero è messo allo stesso stregua di un organo. Si può anche osservare che i punti 5 e 10 VC essendo dei punti del TR svolgono un'azione sull'involucro dell'utero reggendo direttamente il Rene e il Fegato.

L'utero quindi, riceve l'energia dall'energia ancestrale dei reni ( infatti è attraversato da quel "tronco energetico comune " che partendo dai reni arriva al perineo - centro tendineo del perineo- 1 VC per dare origine al VC, VG e Chong Mo); in particolare il VC e Chong mai svolgono un ruolo importante veicolando il primo l'energia e il secondo il sangue.

Nella fisiologia femminile oltre che il corretto funzionamento degli organi e dei visceri e dei canali straordinari viene svolto un ruolo determinante anche da un'altra istanza energetica detta Tiangui. Il termine è composta da due radici semantiche, Tian che significa "cielo" e Gui che corrisponde al decimo dei rami celesti che appartiene al movimento acqua. Questo termine verosimilmente quindi sta ad indicare un concetto che raccoglie sia il significato di celeste e quindi anteriore, essenziale sia essendo abbinato all'acqua alla natura Yin. Questo elemento energetico è citato nel Suwen quando viene trattato il rapporto fra Rene e ritmi di crescita e di sviluppo e riproduzione. In questo capitolo, il primo, si definisce che le tappe di sviluppo della donna procedono per multipli di 7 ovvero ogni sette anni mentre per l'uomo ogni 8; ***"all'età di sette anni il qi del rene è rigoglioso , denti e capelli crescono ; all'età di 14 anni il tiangui arriva , il ren mai è aperto e il tchong mai abbondante , il flusso scende la tempo dovuto, per cui si può procreare....all'età di 49 anni il ren è debole , il tchong mai impoverito , il tian gui declina e la via della terra non è aperta, perciò l'aspetto esteriore si deteriora e non si può più procreare."*** Da qui si deduce che questo aspetto energetico di pertinenza renale è determinante per la comparsa delle mestruazioni e per tutta la fisiologia della donna. Alcuni autori hanno assimilato il Tan gui all'essenza renale. In MTC l'utero quindi rappresenta il profondo centro vitale dell'organismo dove ha luogo la creazione e la continua ricreazione dell'individuo; ed è quindi una struttura comune sia all'uomo, simbolicamente, che alla donna.

L'Utero infine si può considerare un'appendice del Ming Men ed è la sede dove il Chong mai si divide i due rami; questo nutre l'utero con il sangue affinché questo possa nutrire il feto riempiendo il VC. Se il Ming Men non funziona , il chong mai non funziona . Sappiamo che in generale, i reni danno impulso alle funzioni cerebrali, nella donna l'estrema vicinanza delle funzioni renali con quelle dell'utero coinvolgono quest'organo nell'attività cerebrale.

Le Gonadi sono dette Luan zi, ovvero ovulo o testicolo che genera il bambino.

I Genitali esterni: per la donna sono detti Yin Bu ovvero "territori nascosti", mentre nel maschio sono detti Yang Bu ovvero territori aperti.

Il muscolo perineale è detto Zhong Jing ovvero muscolo dell'antenato e controlla gli orifici soprattutto l'ano detto Po Men o Porta del Po.

Le gonadi sono espressioni del rene e in generale i punti che ne governano la funzione sono 12 rene e Dahe e 13 Rene Qixue, in particolare il primo trova indicazione nei casi di sterilità senza segni generali e in presenza di anafrodisia, mentre il secondo nei casi di sterilità associata a calore ansia e tachicardia.

Il Fegato nell'ambito della fisiologia femminile riveste un ruolo fondamentale nella sua funzione di *depositario di sangue*. Il fegato inoltre ha una funzione di ausilio nell'escrezione delle mestruazioni, nella regolazione del flusso e nella secrezione di latte; per far ciò è necessario che il Qi del fegato scorra senza impedimenti. Nella donna, la carenza di sangue significa carenza di nutrimento per il feto e quindi sterilità, ed è grazie all'azione del fegato Yang che il sangue si distribuisce armonicamente alla periferia.

Il Qi del fegato è responsabile di tutte le trasformazioni compresa l'ovulazione. Durante il periodo premestruale il fegato dirotta il sangue verso l'utero prelevandolo dalle altre parti del corpo; infatti proprio prima delle mestruazioni il fegato è impegnato nella preparazione delle mestruazioni e trascura l'azione di far fluire le emozioni ed ecco che compare tristezza, pianto facile, rabbia.

Ogni ostruzione al fluire del Qi del fegato può determinare ristagno di sangue e Qi. Questa situazione di stasi determina la formazione di calore che coinvolge quindi la parte Yang del F che è la VB determinando emicrania. La stagnazione di Qi di fegato determina una elevazione dei livelli di estrogeni e questo è a sua volta correlato con Endometriosi, ovaio policistico, e cancro.

#### Lo Stomaco e la Milza

La funzione loro principale è quella di trasformazione e movimento dei liquidi; la loro azione determina infatti la creazione del Jing del cielo Posteriore ( energia degli alimenti) per il nutrimento del cielo anteriore ed in particolare la milza ha il ruolo di *sostenere* e di *mantenere il sangue dentro il contenente cioè i vasi*, ovvero è responsabile della sua eventuale fuoriuscita come nelle mestruazioni abbondanti o nei sanguinamenti abbondanti.

La milza è importante perché svolge un importante ruolo nella formazione dal sangue e dell'energia partendo dagli alimenti. Secondo la MTC è anche coinvolta nella secrezione degli ormoni tiroidei e di Progesterone oltre che in aspetti di carattere immunologico.

Il Rene sappiamo essere la radice dello Yin e dello Yang e del qi congenito. Il rene è in stretto rapporto con il Ming Men che ne rappresenta un aspetto ( radice del qi originario e residenza di acqua e fuoco ) ed è ciò che consente di agire sia allo Yin che lo Yang dei singoli organi.

E' dal rene che dipende l'alternanza dello Yin ( sangue ) e dello Yang ( Qi ) durante il ciclo mestruale.

Comprende l'energia originaria che quella acquisita , proveniente dalla milza; parte di questa energia si trasforma in sangue e parte costituisce il *tiangui* , istanza energetica, questa, da cui dipende la maturazione e il declini dell'attività riproduttiva; è infatti tramite il tiangui che il VC si "apre" e il Chong mai diventa "rigoglioso". Il rene governa l'apparato riproduttivo, il sistema scheletrico, quello neurologico ed endocrino. La sua stimolazione regolarizza il livello di FSH ( il cui calo concorre alla determinazione della sindrome menopausale ). L'FSH è inibito a sua volta dall'ovaio che va maturando; se i livelli di FSH si mantengono alti allora si parla di insufficienza ovarica in quanto l'attività endocrina di questo non è in grado di inibire la sua liberazione.

Il Cuore presiede il sangue nella sua componente di fluido e presiede anche i vasi sanguigni. Da un punto di vista energetico è direttamente in rapporto con l'utero ( relazione quindi con Chongmai e Remai ) tramite un canale il Nu Tu Bao ( Bao Mai ). Questa correlazione consente

di spiegare la correlazione fra ciclo e aspetti psicologici. Il cuore provvede al sangue per l'utero e quindi la presenza di turbe emotive può compromettere la capacità dell'utero di nutrire il feto.

Il Polmone sappiamo presiedere all'energia che è il motore del sangue e di cui l'energia si serve per essere trasportata.

Riepilogando quindi possiamo dire il fegato e la milza agiscono sul qi e sul sangue mentre rene e cuore sullo Yin e sullo yang.

Il Triplice Riscaldatore ; affinché tutto questo sistema funzioni è necessaria che la temperatura ai tre livelli del corpo sia costante e uguale. In caso di patologia dell'apparato riproduttivo la sezione di TR interessato è prevalentemente l'inferiore.

### MERIDIANI E PICCOLO BACINO

La pelvi in MTC appartiene al Riscaldatore Inferiore ed è attraversata da meridiani principali che straordinari oltre ai meridiani Tendino Muscolari e Distinti.

A questa zona appartiene, secondo la filosofia taoista, il Campo di cinabro inferiore.

Secondo il Shu Wen, dizionario degli Han, il carattere di cinabro significa cavità contenente una pietra a riferimento del Solfuro di mercurio, il cinabro, appunto, che nella regione meridionale della Cina si estraeva dalla montagna. Si ricorda che il cinabro per l'alchimia taoista rappresenta l'elemento principale per la formazione dell'oro e per consentire l'immortalità. I campi di cinabro quindi sono quei luoghi dove si coltiva l'alchimia interiore.

La localizzazione di queste regioni, nel corpo umano, nei primi testi in cui queste vengono menzionate, non è descritta ( Huang Ting Wei Ching – fine della dinastia Han ); mentre si fa riferimento a tre Campi di Cinabro soltanto nel III e IV secolo d.c. dove vengono localizzati nel capo, il superiore, il medio all'altezza del cuore e l'inferiore al di sotto dell'ombellico.

I vari testi di alchimia taoista localizzano i campi di cinabro in modo non univoco sia pur per piccole differenze.

Attualmente il Campo di Cinabro inferiore viene localizzato secondo quanto scritto nel Hsin-chen Shi-Shu ovvero a tre pollici sotto l'ombellico. Un testo della Sesta Dinastia, il Lao Tze Chong Ching, scrive: “...lì si accumula l'essenza e l'energia spirituale.....nell'uomo si accumula l'essenza, nella donna i mestruai. Esso presiede alla nascita; è la porta di unione dello Yin e dello Yang e si trova a tre pollici sotto l'ombellico.....è rosso la centro, verde a sinistra, giallo a destra, bianco in alto e nero in basso; è quadrato e rotondo e misura quattro pollici.

In questo testo il campo di cinabro viene confuso con il sesso e con l'utero e la distribuzione dei colori non corrisponde a quella a quella corrente dei colori nello spazio.

Il Hsiu-chen Shi Shu comprende un “trattato dei tre campi e dei tre Cinabri” dove troviamo:” *il campo superiore è la dimora dell'energia spirituale, il campo mediano è il palazzo del soffio, il campo inferiore è la regione dell'essenza*”. Il T'a Cheng Je Ching ( XVIII sec) contemporaneo al precedente testo dice: *Il campo di cinabro superiore si trova al centro della testa.....e racchiude l'energia spirituale. Il campo di cinabro medio si trova a tre pollici e sei decimi al di sotto del centro del corpo...ed è il luogo dove viene nutrito l'embrione...Il campo di cinabro inferiore è situato ad un pollice e tre sotto l'ombellico è a distanza uguale fra coccige e reni. Racchiude l'essenza e ed è il luogo dove si raccoglie il rimedio.*

I meridiani principali che attraversano la pelvi sono:

Meridiano di vescica *Zu tai Yang*.

Meridiano di Vescica Biliare *Zu Shao Yang*

Meridiano dello Stomaco *Zu Yang Ming*

Meridiano della Milza *Zu tai Yin*

Meridiano di Rene *Zu Shao Yin*

Meridiano di Fegato *Zu jue Yin*

Oltre ai meridiani principali la pelvi viene attraversata anche dai meridiani Curiosi:

Vaso Concezione *Ren mai*

Vaso Governatore *Du Mai*

Vaso d'Assalto *Chong Mai*

Vaso Cintura *Dai Mai*

Vaso delle mobilità dello Yin *Yin qiao Mai*

Vaso delle mobilità dello Yang *Yang qiao Mai*

Vaso regolatore dello Yin *Yin wei Mai*

Vaso regolatore dello Yang *Yang wei Mai*

Da un punto di vista topografico quindi distinguiamo zone superficiali di pertinenza ai pi bu di Jue Yin ( adduttori della coscia, piega inguinale, pube e proiezione delle ultime coste) di Shao Yin ( sopra il pube e lungo il bordo interno delle coscie ) e Tai yin ( sui fianchi ) e, zone profonde.

Le zone profonde comprendono la zona retropubica e laterosinfisaria dove troviamo, per quanto riguarda i meridiani principali, i punti di Zu Yang Ming ovvero il ramo profondo dello stomaco che emerge a livello del 30 Stomaco; il ramo interno di Milza che si collega con VC3 e VC4 in superficie; il meridiano di Rene profondamente passando per la vescica si collega al VC3 e VC4; la VB che con il suo ramo profondo passando dalla VB stessa emerge a livello del 30 Stomaco e infine del Fegato che dopo essere entrato dentro il pube e aver girato intorno ai genitali si collega a VC2,3 e 4.

Per quanto riguarda i meridiani tendino-muscolari abbiamo: il meridiano TM di Stomaco in superficie e il meridiano di Milza che dal 3 VC costeggiando la parete interna dell'addome arriva al 20 Vescica . Il meridiano TM di Rene si porta dal 3 VC nell'addome scendendo e percorrendo il pavimento pelvico per risalire lungo la parete anteriore del sacro e , sempre del meridiano TM di Rene abbiamo un altro ramo profondo che si porta dalla regione genitale internamente verso il gluteo e seguendo le masse muscolari profonde segue la colonna vertebrale. Il TM di fegato dal 3 VC si porta ai genitali.

Il Meridiano Distinto di Milza dal 30 Stomaco risale lungo la parete addominale anteriore profondamente e il Meridiano Distinto di VB che entra nei peli del pube e lungo e in alto all'esterno della parete addominale. Il MD di fegato che dal 2 VC confluisce con il MD di VB per poi risalire lungo il lato esterno della parete addominale.

Sempre profondamente abbiamo il Chong Mai che condivide il primo tratto dai Reni all'1VC con Ren Mai e Du Mai per arrivare al 30 St. Del Du Mai abbiamo anche un lato interno che segue la superficie interna dell'addome anteriore da 1 VC verso l'alto; sempre da 1 VC abbiamo anche un ramo esterno che segue la parete addominale anteriore verso l'alto; inoltre abbiamo anche un ramo interno dello Yin Qiao Mai che penetrato nella apparato genitale segue la parete interna dell'addome e va verso l'alto.

Il punto acetabolare per il quale passa il TM di Rene.

Il punto dell'elevatore dell'ano per il quale passano il principale di Rene; il TM di Rene e il distinto di Rene oltre al Chong Mai e Ren Mai.

Da un punto di vista energetico la pelvi è in relazione quindi con il Qi, lo Xue, l'energie ancestrali il Ming Men e i meridiani Curiosi.

Dalla zona del Ming Men ovvero quell'area compresa fra i due reni e la parete anteriore dell'addome dove risiede l'energia ancestrale o Yuan Qi prendono origine i meridiani Curiosi Chong Mai, VC e VG. Di questi il Chong Mai è il primo da essere coinvolto nello sviluppo energetico dell'embrione definendone infatti l'impalcatura energetica. Esso infatti rappresenta la

risposta della terra alla fecondazione del cielo. Questa potenzialità viene modulata dal Dai mai che limita questa crescita. Successivamente compare il Vaso Concezione e il Vaso governatore che daranno la loro impronta organizzatrice a tutte le strutture Yin e Yang del corpo.

### GENERALITA' SUI MERIDIANI CURIOSI

I meridiani curiosi sono in numero di otto; non hanno una loro circolazione energetica ma sono posti in derivazione dei meridiani principali per drenarne gli eccessi e compensare i deficit, non presentano inoltre un'alternanza nella circolazione energetica di tipo Yin-Yang o nictemerale, tant'è che la loro circolazione è diretta dal basso verso l'alto da eccezione del Dai Mai e del Chong Mai.

Hanno il ruolo di distribuire e recuperare l'energia ancestrale Yuann in tutto l'organismo, in particolare il Chong Mai, il Ren Mai e il Du Mai diffondono la Wei Qi sul torace addome e schiena e regolano il ciclo vitale femminile e maschile. I meridiani curiosi non hanno un sistema di interrelazione Yin/Yang o Interno/Esterno, ma hanno il ruolo di mettere in relazione ed armonizzare le zone comprese tra i meridiani principali:

“I meridiani principali sono fiumi e i meridiani curiosi sono i laghi”

Sono raggruppati in due sistemi di meridiani: Yin/Yin e Yang/Yang ossia un sistema di 4 connessioni del tipo ospite invitato.

Chong Mai-Yin e Yin Wei-Yin

Du Mai-Yang e Yang Qiao-Yang

Dai Mai Yang e Yang Wei –Yang

Ren Mai Yin e Yin Qiao-Yin

In relazione a questo accoppiamento il punto di apertura di un meridiano è usato in associazione con il punto di apertura del meridiano accoppiato; nel dettaglio si punge il punto di apertura del meridiano interessato a sinistra nell'uomo e a destra nella donna mentre il punto di apertura del meridiano accoppiato dal lato opposto.

Nascono tutti dal sistema Rene –Vescica.

Sicuramente il Chong Mai, il Ren Mai e il Du Mai nascono dal tronco comune del Rene e hanno caratteristiche Yin e Yang a seconda della zona che percorrono; così come nascono dal Rene – Vescica i Qiao e gli Wei provenendo dai punti 6 Rene; 62 Vescica e 9 Rene e 63 Vescica; anche il Dai Mai ( 26 VB ) deriva dallo stesso-sistema perché la vescica biliare è “figlia della Vescica. Ogni meridiano è associato ad un punto di meridiano principale detto “punto di collegamento” o “punto di apertura”. In caso di turbe, tale punto deve essere trattato per primo e poi i punti sintomatici sopra e sotto a sinistra e a destra seguendo il metodo della “ sorveglianza della porta seguendo la voce” e per terminare occorre trattare anche il punto di apertura del meridiano accoppiato secondo la legge “ospite invitato” quindi per il sistema Yin : 4 Rt e 6 MC; 7P e 6 Rene; per il sistema Yang 3 IG e 62 Vescica e 41 VB e 5 TR.

Bottalo: la nascita rappresenta il nostro “prendere forma” e questo in medicina cinese si definisce come “Jing”; il capitolo 8 del *Ling Shu* dice: La vita deriva da ciò che è detto Jing. Quando due essenze si uniscono ciò è detto Shen. La gestazione rappresenta il momento in cui il nascituro si prepara ad affrontare il mondo esterno, non solo nella sua formazione fisica ma anche nel munirsi degli strumenti per affrontare il suo ruolo e compito nell'esistenza, quello che i taoisti chiamano il “ lavoro incompiuto “ ovvero il proprio ruolo all'interno dell'energia dell'universo.

E' quindi lo Shen che guida il Jing nel suo compito individuale che quella determinata vita comprende. Affinché il nuovo individuo si formi occorrono l'azione di strutture energetiche specifiche; i canali straordinari. Con il concepimento prende quindi forma il Jing che prenderà sede nel Rene e nel Ming Men. Lo sviluppo del feto, dapprima verticale e poi orizzontale, porta alla strutturazione dei 6 visceri straordinari e dei 8 canali straordinari. Il *Ling Shu* dice: *si*

*formano dapprima i 4 e 6 visceri straordinari : Cervello, Midollo, Ossa e canali cui seguono gli altri due: Vescica Biliare e Utero, dopo la strutturazione degli organi e dei visceri. E quindi le strutture ad essi legati. Al momento della nascita il Qi del cielo e della terra penetrano nell'individuo a partire dalle estremità; infatti è come se l'individuo alla nascita fosse avvolto dall'energia dell'universo e per non soccombere deve avere in quel momento le strutte idonee ad accoglierla, i canali energetici. Con la nascita quindi il bambino con il primo respiro attrae dentro di sé l'energia dall'esterno, il Tian cosmico, "la fangosa pillola della vita" e la porta verso l'addome , e nel contempo dalla terra sale l'energia dai piedi verso l'addome; dall'incontro di queste due energie si forma una sorta di vortice a livello dell'ombelico che richiama l'energia custodita nei Reni, il Jing, che in questo modo è resa circolante e mobile. Questa forma dinamica del Jing è detta Yuann Qi il cui movimento e distribuzione è mantenuto dall'azione del TR che la distribuisce sui punti Shu del dorso, organi, visceri e Mu dell'addome oltre che ai punti Yuann dei meridiano principali.*

Alla nascita l'ingresso dell'energia cosmica avviene nei canali straordinari perché i Principali ancora non sono maturi. Il ruolo dell'esistenza verrà progressivamente delegato all'azione dei meridiani Principali e agli Zang Fu per le mansioni della quotidianità e della sopravvivenza, mantenendo tuttavia un ruolo di controllo su questi.

Da un punto di vista di rapporti con le varie energie vediamo che la Wei Qi circola nei TM; la Ying Qi nei vasi Lo; la Yuann Qi circola nei Canali straordinari; i Meridiani principali essendo in rapporto sia con l'esterno e con l'interno sono in rapporto con tutte e tre le energie, i Distinti collegano la Yuann Qi con i canali principali e la Wei Qi e sono quindi coinvolti strettamente nel sistema immunitario

Possiamo dire che in canali principali sono le strutture che consentono all'uomo di entrare in armonia e relazionarsi sia con l'esterno ( fattori climatici, sociali ed emotivi ) sia interni ( emozioni in risposta agli stimoli esterni); se tale funzione non è efficace allora compare la malattia. I canali straordinari hanno un'attività che non è strettamente collegata ai ritmi della vita quotidiana, tant'è che non sono influenzati né da fattori climatici o emozionali.

**Il Chong Mo-** E' il primo dei mediani curiosi che si forma, è detto infatti Mare dei Cinque organi e sei visceri ed è detto anche Madre di tutti i Lo in quanto connette tutte le vie energetiche dell'organismo. Il suo ideogramma rappresenta il passo prima sinistro e poi destro proprio a definire l'incedere del cammino affiancato a qualcosa di pesante e potente.**Bottalo:** si verticalizza a partire dal Ming men. Da un punto di vista topografico possiamo considerare il Ming in un'area delimitata anteriormente dalla regione sott'ombelicale e posteriormente dalle ultime vertebre lombari; questa istanza si superficializza a livello del 4 VG. Esso rappresenta la forza vitale primordiale che è come una sorgente di acqua profonda che sale dalla terra e si porta verso l'alto. Rappresenta la capacità di trasformarsi e cambiare. Il suo ideogramma può essere interpretato come il passaggio da Cielo anteriore a posteriore, ha con sé il senso di pesante perché denso di contenuti e di potenzialità. Inizia dall'1 VC e si porta in alto, scorre profondo compreso fra il VC e il VG. Questa correlazione del Chong mai con il concetto di cambiamento è evidente anche nel suo punto di apertura che il 4 Milza; infatti la Milza presiede al Yi o pensiero o capacità intellettuale, che è lo strumento con il quale l'individuo riesce a programmare gli adattamenti al cambiamento. Il Chong Mai provvede alla formazione degli Zang Fu ( in passato era rappresentato come un albero che aveva come frutti gli organi e visceri ). Esso anche dopo la nascita continuerà a mantenere il suo ruolo di armonizzatore tra cielo anteriore e cielo posteriore.; questa connessione è evidente proprio dai punti che lo compongono, infatti abbiamo nel suo percorso sia il meridiano di rene ( cielo anteriore ) , sia il meridiano di stomaco ( cielo posteriore). Esso infatti presiede all'armonizzazione tra materia ( cielo posteriore ) ed energia ( cielo anteriore ) fra Yin e Yang ; consente l'equilibrio nelle trasformazioni come

nell'alimentazione, consente un'armonica trasformazione del cibo in materia ( carne ) e energia, per cui regola la magrezza e l'obesità. Infatti i punti che regolano questo rapporto Yin Yang nelle trasformazioni degli alimenti sono due punti di Rene e di Stomaco: 11 rene e il 30 stomaco: 11 Rene consente la trasformazione di ciò che mangiamo in materia ( aspetto yin ) e il 30 Stomaco in energia ( Yang ). Il suo ruolo è importante anche nella gestione dell'elemento sangue insieme al VC. Essendo correlato al sangue è legato quindi al ciclo mestruale e alla gravidanza come alla formazione e distribuzione dei peli che in MTC sono considerati un surplus di sangue; inoltre ha un'azione anche sui metabolismi della pelle ( acne ). Vediamone il decorso che conta 5 rami: distinguiamo comunque un tragitto comune che va dal tronco comune all'1 VC; da qui:

- 1) arriva al 2 VC ( MTM di Stomaco; MP di fegato; MD di Vescica Biliare e Fegato ) , da qui si porta lateralmente verso l'11 Rene e il 30 Stomaco e poi al 12 Milza. Verso l'alto prosegue lungo il canale Principale del Rene fino al 22 Rene da dove si diffonde su tutto il torace. Questo percorso sembra sia responsabile del trasporto del sangue verso il petto ( cuore ). Alcuni autori affermano che nel suo percorso ascendente passi per il 4 VC. Il 4 VC è anche il punto Mo dell'IG, dove il 3 IG è il punto di apertura del VG che rappresenta l'aspetto Yang della verticalità del Chong mai. I disturbi di questo primo tragitto sono a carico del riscaldatore inferiore e medio.
- 2) Il secondo tragitto procede dal 22 Rene al 27 rene. Questi punti sono detti, nel Sowaen, punti Shu anteriori o del torace"; infatti sono collegati ai Zang con un ordine inverso a quelli del dorso, infatti il Rene corrisponde al 26 Rene il Rene , il 25 alla Milza, il 24 al Fegato, il 23 al Cuore e il 22 al Polmone. Possiamo quindi interpretare questi punti come la connessione del rene con l'energia dei vari organi. Il 27 Rene controlla tutti gli altri punti ed è detto " maestro di tutti gli Shu". Inoltre rappresenta anche il punto principale di connessione fra polmone e Rene e trova la sua indicazione negli accessi di asma dove il Qi del polmone non riesce a scendere verso il rene. Dal 27 Rene si porta verso il VC al 22 e 23 per poi portarsi verso collo e occhi. Si dice il Chong Mai dà la nascita al VC. Questo tragitto tratta problemi del RS ma di origine costituzionali ( cardiopatie congenite o patologie respiratorie).
- 3) Dall'addome un ramo si porta posteriormente lungo la colonna e questo tragitto non ha punti propri perché scorre lungo il VG.
- 4) Nasce dal 30 stomaco e percorre il meridiano di stomaco ma più profondamente rispetto al MP per poi superficializzarsi al 42 Stomaco che è il punto sorgente dello stomaco; da qui si porta al 3 Fegato e da qui all'alluce andando ad influenzare quindi anche l'1 Fegato e Milza. Questo ramo è collegato alla circolazione del sangue nel suo aspetto Yang e quindi arterioso.
- 5) Dall'11 Rene si porta seguendo il MP di Rene verso il 6 Rene attivando lo Shao Yin per portarsi sotto la pianta del piede al punto Yu Quan o "sorgente di giada" ( secondo punto di origine del meridiano di Rene ). Passando quindi per i talloni si ritiene che in questo percorso dia origine ai canali Qiao.

Nel capitolo 33 di *Ling Shu* si dice che ci sono due punti detti del Chong Mai superiore e inferiore : Il superiore è 11 V ( punto riunione delle ossa che infatti sappiamo essere nutrite dal sangue ; è anche considerato il punto di unione fra VC e VG ) e il 37 stomaco che è il punto ad azione speciale per il Grosso Intestino.

Il **Dai mai** o vaso cintura: nasce dall'utero circola nella zona compresa fra la 11 esima e 12 esima costa circondando il corpo a livello della regione lombare. Emerge a livello del 26 VB e comprende il 27, 28 VB e 30 Stomaco. Le sue relazioni energetiche sono quindi con VB, con i meridiani che circonda e con il suo antagonista Yang wei.

Il buon funzionamento del Dai Mai dipende dallo stomaco, per l'apporto di energia nutritiva e dal MD di rene per l'energia ancestrale. Quando lo Yang Ming è indebolito allora anche il Dai Mai si indebolisce e si restringe e da qui avremo sintomi agli arti inferiori come parestesie debolezza nelle gambe lassità articolare. Il Dai Mai circonda tutti meridiani compresi VG e VG ad eccezione di Vescica e Fegato.

E' l'armonizzatore tra alto e basso ed è anche il meridiano che presiede alle funzioni del TR medio e quindi di milza. Inoltre è in relazione con il Ming Men; grazie a questi rapporti è in grado di riscaldare l'utero e contribuisce con il suo aspetto Yang alla determinazione del ciclo mestruale. Il suo ruolo, essendo connesso con lo Yang e la fuoco del Ming Men, è quello di fornire il calore necessario per la trasformazione del qi e perché avvenga la fecondazione; da lui dipende il riscaldamento dell'utero e del sangue. Inoltre nella sua qualità di vaso cintura esercita una funzione di contenimento in sede, sia da un punto di vista anatomico dell'utero, sia da un punto di vista funzionale in caso di aborto prematuro e ripetuto.

Il Dai Mai connette il Chong Mo e il VC con Reni Fegato e Milza; regola le funzioni e i disturbi ginecologici come le perdite e vaginali e gli aborti.

Si apre con il 41 VB che ha un'azione specifica sulla patologia degli arti e dell'apparato genitale. E' in connessione con lo Yang Wei 5 TR (secondo la legge ospite invitato.)

Per il trattamento va punto per punto, in seconda istanza i punti relativi alla patologia e poi occorre chiudere con il 5 TR.

Il **Dumai** o mare dello Yang. Il sistema Du Mai insieme allo Yang quao sono il primo sistema di meridiani curiosi a polarità Yang. I due meridiani quindi hanno una caratteristica comune: circolano nei territori Yang e si riuniscono nel punto di unione comune l'1 V Jing Ming. Origina dal tronco comune che parte dai reni, e arriva all'1 VC, da qui si porta verso l'1 VG. Da qui un ramo si porta posteriormente lungo la linea mediana fino al 28 VG a livello della radice degli incisivi. Sempre dal 1 VG un ramo si porta verso il 2 VC e si divide in due rami: uno ascendente addominale che segue il meridiano TM di Milza fino all'ombelico da dove penetra all'interno dell'addome per poi seguire il TM di vescica fino alla metà del bordo sovraorbitario; un altro si porta dopo aver irrorato genitali e glutei, tramite il TM di vescica verso l'1 Vescica e da qui ridiscende seguendo il meridiano principale di vescica fino al 23 Vescica e penetra nei Reni. Dall'1 VG nasce anche il Lo del VG che raggiunge il 16 VG e da qui penetra nel cervello e da qui tramite il TM di vescica si riporta verso le natiche e i genitali.

Le relazioni energetiche del VG sono con i tre livelli Yang formando così un singolo sistema di Yang del corpo; è in relazione con il Ming Men e con i reni e tramite questo collegamento mantiene il Qi originario in tutto il corpo e riscalda l'utero.

Il VG fornisce l'energia Yang ai visceri Vescica, VB, Stomaco, TR e Piccolo e Grosso intestino. Questo meridiano governa la produzione di Testosterone e Progesterone

I disturbi del meridiano possono essere di pienezza e di vuoto.

In caso di pienezza avremo rigidità del collo e della colonna vertebrale; in caso di vuoto senso di testa vuota.

Possiamo distinguere anche in questo caso tre livelli di sintomatologia a seconda del livello attaccato:

- 1) in sede lombare avremo dolore al rachide dorso-lombare e talora febbre;

- 2) in sede toracica avremo precordialgie con irradiazione verso il dorso come espressione di lotta tra Yin e Yang
- 3) in sede pelvica distinguiamo una sintomatologia dolorosa a partenza dall'addome e dalla pelvi con irradiazione verso il cuore.
- 4) Se è interessato il 16 VG allora avremo febbre con brividi e talora segni meningei.

Il suo punto di apertura è il 3 IG che ha un'azione specifica nella patologia della testa ( nuca e faccia ) e del collo è collegato con il 62 Vescica secondo la legge ospite invitato.

La metodologia comprende di pungere prima il 3 IG , poi i punti sintomatici e poi il 62 Vescica

Il **Renmai** o mare dello Yin. presiede alla parte anteriore Yin del corpo mentre lo Yinqiao ( meridiano curioso e cui è accoppiato ) alla parte interna dell'addome. Presentano due punti in comune, per la testa l'1 V e per l'addome il 3 VC . Nasce anch'esso dal tronco comune e dall'utero nella donna, dopo aver attraversato gli organi genitali si porta all'1 VC e da qui si porta al 2 VC per arrivare lungo la linea mediana al 24 VC, da qui un vaso contorna le labbra e si anastomizza con il 28 VG e poi si porta lungo le guance fino all'1 Stomaco . Un altro vaso si porta lungo la colonna vertebrale e la percorre fino al dorso. Si occupa della circolazione dei tre yin a livello della regione toraco addominale. I tre Yin del piede si concentrano a livello del 12 VC ( dal 21 Rt ) lo Jue Yin si concentra livello del 18 VC ( dal 14 F ) e lo Shao Yin si concentra a livello del 23 VC ( dal 27 rene ). Si collega inoltre sia con il Vaso Governatore, che con il Chong Mai da cui riceve il sangue che ha il compito di trasformarlo in cellula embrionale grazie all'azione catalizzatrice yang del VG; se all'ovulazione la fecondazione non avviene allora il VC lascia cadere il sangue e questo raccolto nell'utero viene poi espulso. Il VC fornisce energia nella sua veste Yin agli organi: Polmone , Fegato, Milza, Reni e Cuore e MC; inoltre anche la produzione di estrogeni è correlata all'azione del VC.

Il suo punto di apertura è il 7P che è in connessione con 6 Rene

Lo **Yin Wei** ha un percorso segmentato: inizia a livello del 9 Rene e risale lungo la faccia mediale della gamba e della coscia fino a raggiungere l'addome al 13 Milza da dove dipartano due rami: uno verso il 15 e 16 milza , uno verso il 14 Fegato e uno dal 9 Rene arriva al 22 e 23 VC e quindi poi Chong mai si unisce quindi al meridiano della Rt nei punti 16 e 15 Milza, nei punti 14 F al fegato e al sistema del VC nei punti 22 e 23 VC; collega i Reni a Fegato Milza e VC e possiamo quindi distinguere tre segmenti: Tae Yin ( 9 Rene-15Milza -16 milza); Jue Yin ( 9 Rene-13 Milza-14 Fegato); Shao Yin ( 9 Rene-22 VC- 23 VC )

Questo meridiano essendo in relazione con il

- a. Meridiano di Rene ( 9 Rene, punto di partenza ) ; grazie a questa relazione è anche in rapporto con il suo antagonista lo Yang wei che nasce dalla vescica.
- b. Meridiano principale di Milza e Fegato e VC e grazie a questo legame vediamo che è in grado di collegare tutti i meridiani Yin.

E' abbinato al Chong Mai.

Lo **Yang qiao** inizia a livello del 62 o 63 Vescica, risale lungo la superficie esterna della gamba e si porta al 29 VB ( prima anastomosi con lo Yang Wei ) per procedere poi verso il 10 IG ( seconda anastomosi con il Yang Wei ). Da qui si porta verso l'1 Vescica controlaterale; da qui un ramo si porta verso il 16 VG e penetra quindi nel cervello.

Le relazioni energetiche sono con tutti i meridiani Yang della mano e del piede ; con il suo antagonista nel punto 1 V.

E' annesso al meridiano della vescica , riceve l'energia dall'1 Vescica e la trasporta verso l'arto inferiore ( riguarda soprattutto la donna ); lo Yin Qiao invece è annesso al sistema rene e va dal basso verso l'alto ( riguarda soprattutto l'uomo )

Lo Yang Qiao rappresenta la continuazione dello Yin Qiao nella distribuzione dell'energia del rene dove infatti l'1 V rappresenta la fine dello Yang e l'inizio dello Yin Qiao. Essendo collegati il disturbo di uno dei due si ripercuote sull'altro ovvero: se è attaccato lo Yang Qiao allora si indebolisce lo Yin Qiao e viceversa.

Si apre con il 62 Vescica, questo punto ha un'importante azione sulla patologia degli arti e sulle dermatosi, è connesso con il 3 IG secondo la legge ospite invitato.

Lo **Yang Wei** ha un percorso intersegmentario. Nasce a livello del 63 Vescica, si porta quindi verso l'alto sulla superficie esterna della gamba fino al 35 VB ( punto Xi del meridiano ) per arrivare al 29 VB dove si anastomizza con lo Yang Qiao si porta quindi postero-lateralmente fino al 10 IG ( seconda anastomosi con lo Yang Qiao e da qui si porta la 15 TR e 21 VB; da qui percorre tutto il meridiano di VB fino al 20 VB per raggiungere il 15 e 16 VG. Si può considerare un meridiano secondario di vescica. Distinguiamo tre segmenti: Tai Yang- Shao Yang-Tae Yang ( 63 V -29 VB-10 IG ), tramite il suo collegamento con il 10 IG si collega con i due meridiani Tai Yang del piede e della mano e ai curiosi Yang qiao; Tae Yang- Shao Yang-Yang Ming ( dal 10 IG- 15TR-21 VB ) si correla con lo Yang Ming grazie al 21 VB che riceve un ramo dallo stomaco; e Yang ming-Shao Yang-Du Mai ( il resto del percorso sulla VB fino al 15-16 VG ). Quindi l'energia giunta a livello del 15 VG seguendo le ramificazioni raggiunge la spalla e torna al 10 IG e da qui ridiscende la piede per comunicare quindi con la vescica al punto 63 Vescica

Le sue relazioni energetiche sono con il meridiano di vescica dal quale deriva e quindi con il suo antagonista che deriva dal rene lo Yin Wei ed è in rapporto con lo Shao-Yang dei quali punti si serve per il suo ruolo di connessione

Il suo punto di apertura è il 5 TR che ha un'azione specifica sulla patologia da vento e ha un'azione di protezione della superficie cutanea; infatti consente all'energia ancestrale di spostarsi verso l'esterno e veicola la Wei Qi alla superficie. Con il 41 VB è relazione secondo la legge ospite invitato.

Lo **Yin Qiao** è un ramo secondario del meridiano principale di Rene; inizia a livello del 2 Rene e procede verso il 6 Rene e poi arriva all'8 Rene ( punto Xi del meridiano ); da qui raggiunge la regione sovrapubica fino al 2 VC per entrare nel piccolo bacino ed interessare gli organi genito-urinari. Dal 2 VC un tragitto interno si porta verso il 12 Stomaco da dove si superficializza per arrivare al 9 Stomaco e quindi all'1 Vescica, da qui percorrendo la superficie del capo arriva al 10 Vescica. Da un punto di vista energetico è in relazione con il meridiano di rene. L'energia nel primo tragitto si porta dall'alto verso il basso e arrivato all'1 vescica penetra nello Yang Qiao per scendere verso il basso. Questo meridiano porta i liquidi agli occhi e nutre i visceri curiosi ( Tiroide )

Ed è quindi in rapporto con il suo antagonista che deriva dal meridiano di vescica Yang Qiao.; è in relazione con il meridiano di stomaco per la sua connessione con il 12 E e 9 E e con il VC per il suo collegamento con 2-3 VC. Si riuniscono all'1 V Il suo punto di apertura è il 6 Rene che è in rapporto con il 7 P secondo la legge ospite invitato.

## STERILITA'

### DEFINIZIONE ED EPIDEMIOLOGIA DEL FENOMENO

La sterilità rappresenta il risultato di un ostacolo alla fecondazione, con conseguente assoluta mancanza della capacità riproduttiva sia della donna che dell'uomo.

Per infertilità invece si intende la conseguenza della mancanza di annidamento e dello sviluppo dell'embrione per cui la donna è incapace di proseguire la gestazione fino ad un'epoca di vitalità del feto. Nella specie umana solo il 20% delle coppie che ha rapporti non protetti due tre volte la settimana ottiene la gravidanza nel corso del primo mese; mentre occorre almeno un anno perché avvenga una gravidanza nell'80% dei casi. La fertilità normale, attualmente, viene definita come il raggiungimento di una gravidanza entro due anni di rapporti sessuali regolari.

Alcuni autori definiscono l'infertilità come il mancato concepimento dopo un anno di rapporti sessuali non protetti. ( due tre rapporti la settimana ). Nei paesi sviluppati l'80-90% delle coppie in attesa di concepimento ottiene successo dopo un anno , e il 95% dopo due anni. Le probabilità di gravidanza variano in funzione della causa e della durata dell'infertilità , dell'età della donna , dell'anamnesi ostetrica della coppia e della disponibilità di diverse opzioni di trattamento. Per i primi 2-3 anni di infertilità da cause non determinate i tassi cumulativi di concepimento rimangono alti (27-46% ), ma diminuiscono con l'aumento dell'età materna e della durata dell'infertilità. Da notare che dopo i 32 anni la fertilità della donna tende gradualmente a diminuire. Circa il 10-12% delle coppie non riesce ad avere figli, ma questa percentuale sale al 25% se teniamo conto dell'infertilità unipara ovvero nel caso in cui dopo un primo figlio se ne desiderasse avere un altro. Il fattore femminile è responsabile da solo del 50% delle cause di infertilità di coppia mentre il maschio concorre solo per il 40% da solo e in un 10% in concausa con la donna. Nella donna esistono periodi di sterilità fisiologica come la pubertà ,la menopausa e nel periodo di allattamento. In linea di massima la fecondazione sarebbe possibile solo in periodo che va dal 12esimo al 20esimo giorno del ciclo della donna e ricordando che però lo spermatozoo mantiene la sua capacità fecondante per due giorni all'interno del corpo della donna

Si può distinguere una sterilità primitiva e secondaria ovvero a seconda se la coppia non abbia già avuto figli o meno, ed in ambito eziopatogenetico generale possiamo distinguere una sterilità di coppia o maschile o femminile. Esiste la possibilità che le indagini che si effettuano nel valutare la causa di sterilità non identifichino nessun elemento determinante e allora si parla di sterilità da causa inspiegata o idiopatica., la cui incidenza si aggira intorno al 10%. -Pescetto

### LETTERATURA SULL'EFFICACIA DELLA MEDICINA OCCIDENTALE SULLA STERILITA' EBM

Per quanto riguarda l'efficacia del trattamento dell'infertilità causata da disturbi ovulatori le evidenze hanno definito come utile l'utilizzo di Clomifene e non ci sono differenze fra clomifene e tamoxifene in termini di tassi di ovulazione o numero di gravidanze. Di utilità non determinata invece si è rivelato l'utilizzo di Ciclofenile e Gn RH pulsatile.

Per quanto riguarda l'infertilità su base tubarica si è rilevato probabilmente utile la chirurgia tubarica pur in assenza di differenze fra i vari tipi di tecniche chirurgiche.

Non ci sono studi randomizzati sugli effetti della fecondazione in vitro rispetto a nessun trattamento. La fecondazione in vitro immediata aumenta significativamente il numero di gravidanze e di nati vivi rispetto alla tardiva.

L'infertilità in endometriosi risponde con inseminazione intrauterina più gonadotropine mentre si sono rilevati inutili e dannosi i provvedimenti che prevedono sospensione farmacologia della funzione ovarica.

Per quanto riguarda l'infertilità maschile si è rilevata utile l'inseminazione intrauterina.

Nell'infertilità da causa non determinata si rilevato utile l'inseminazione intrauterina – in coppie sottoposte a trattamenti di stimolazione ovarica -; non ci sono differenze peraltro tra inseminazione intrauterina, intracervicale o rapporti programmati ma l'aggiunta di stimolazione ovarica si è rilevata utile in ciascuno dei tre trattamenti. Probabilmente utile, in questo contesto, si è dimostrato il trattamento con Clomifene.

## STERILITA' FEMMINILE

Distinguiamo da un punto di vista eziopatogenetico:

- a) da fattore endocrino
- b) da fattore tubarico
- c) da fattore uterino endometriale
- d) da fattore cervicale
- e) da fattore vaginale
- f) da fattore immunologico

### *STERILITA' DA FATTORE ENDOCRINO*

A questa categoria sembra corrispondere circa il 40% della cause di sterilità femminile. La sua espressione più tipica è la mancanza di ovulazione mentre meno frequentemente possiamo incontrare una alterata funzione del corpo luteo oppure un'alterazione della secrezione ormonale come l'iperprolattinemia e eccesso di androgeni. Distinguiamo all'interno di questa categoria:

**Sterilità da anovulazione:** è responsabile da sola del 25% di tutte le sterilità femminili e nel 40-50% dei casi si associa ad amenorrea. In questo caso abbiamo una secrezione di Gonadotropina insufficiente che non è in grado di indurre a maturazione il follicolo e quindi non abbiamo una quantità sufficiente di estrogeni in grado di indurre le modificazioni dell'endometrio e tanto meno avremo la produzione di LH per indurre l'ovulazione.

Nei casi in cui l'assenza di ovulazione si associa alla presenza di mestruazione abbiamo una produzione di estrogeni sufficiente a produrre una modificazione significativa dell'endometrio mentre è insufficiente perchè si verifichi il feed-back seguito da produzione di LH e dell'ovulazione.

Le cause di assenza di ovulazione possono essere:

- a) Ipotalamiche: in questo gruppo distinguiamo condizioni organiche ( tumori o infiammazioni o malformazioni ) che sono caratterizzate da amenorrea primitiva e secondaria , bassi livelli di estrogeni e livelli normali di prolattina; e cause disfunzionali ( amenorrea psicogena, amenorrea nervosa amenorrea da gravidanza immaginaria o pseudocesi, Sindrome di Kallman ) che sono corredata da importanti difunzioni del ciclo mestruale ( oligoamenorrea , amenorrea menometrorragie)
- b) Ipofisarie: tra le cause più comuni di questo gruppo avremo tumori e cellule prolattino secernenti e tutte le iperprolattinemie.
- c) Ovarica: prima fra tutte è l'ovaio policistico.

In caso di **Insufficienza del corpo Luteo** è più corretto parlare di infertilità e non di sterilità in quanto queste alterazioni non determinano una mancanza di fecondazione ma piuttosto determinano un ostacolo all'annidamento e allo sviluppo dell'embrione. Essa consiste in un deficit della produzione di progesterone che vede come causa un incompleto sviluppo del follicolo. Alcuni studi hanno dimostrato invece attribuito importanza più che ad un deficit del progesterone stesso ad un alterato rapporto fra FSH e LH. L'una non esclude l'altra.

Comunque sia, il ruolo del progesterone è quello di garantire un ambiente intrauterino idoneo all'impianto della blastocisti. Tale condizione deve essere tale e stabile minimo per 4 - 8 giorni dopo l'ovulazione.

- 1) I test per valutare un deficit della fase luteinica sono:
- 2) Livello sierico di progesterone dopo l'ovulazione: >10ngr/ml
- 3) Livello sierico di Prolattina e ormoni maschili
- 4) Biopsia endometriale e test di funzionalità endometriale.
- 5) Eco endovaginale per verificare l'aspetto dell'endometrio.

Fra i segni che inducono il sospetto ad un deficit della fase luteinica abbiamo:

- a) Sintomi tipo menopausa
- b) Perdite prima della mestruazione
- c) Ridotto incremento della temperatura vaginale dopo ovulazione.

Sia la temperatura che i livelli di Progesterone rimangono alti per 14 giorni dopo l'ovulazione e il massimo viene raggiunto nei livelli sierici dopo 7 giorni dopo l'ovulazione. Se i livelli di progesterone non sono adeguati allora si verificheranno cali della temperatura e presenza di spotting e anticipo di mestruazioni.

In medicina occidentale i presidi sono rappresentati da farmaci che stimolano la crescita del follicolo o farmaci che agiscono direttamente sull'endometrio:

- 1) Clomifene: incrementa nel follicolo la formazione di corpo luteo
- 2) FSH, hMG,
- 3) Progesterone: la sua somministrazione inizia uno o due giorni dopo ovulazione. Numerosi sono però gli effetti collaterali in quanto viene metabolizzato in un fattore analogo alla dopamina.

#### CAUSE PIU' FREQUENTI DI STERILITA' FEMMINILE

Cause Endocrine recettoriali	Cause organiche	Cause immunologiche
Mancanza di ovulazione	Occlusione delle tube	Anticorpi antisperma
Insufficiente funzione del corpo Luteo	Anomalie del tratto fimbriale	Anticorpi antiembrione
Iperprolattinemia	Aderenze peritoneali	
Alterati rapporti interormonali LH/FSH/E/P	Ostilità ambiente peritoneale	
Alterata recettività della mucosa endometriale	Ostilità muco cervicale	
all'azione dell'estradiolo e/o progesterone	Disgenesia ovarica	

### *STERILITA' DA FATTORE TUBARICO*

A questo gruppo sembra riconducibile circa il 35% delle cause di sterilità femminile. Comprende alterazioni anatomiche e funzionali delle tube.

Le alterazioni anatomiche possono essere di natura congenita o acquisita

Le alterazioni congenite comprendono agenesia o atresia oppure l'eccessiva lunghezza delle tube.

Fra le cause acquisite la più frequente è l'obliterazione parziale o totale del lume da causa infiammatoria. Distinguiamo però occlusioni prossimali e distali

Le occlusioni prossimali sono frequentemente dovute a fenomeni infiammatori verificatisi per via ascendente da infezioni sessualmente trasmesse, aborti settici. Le occlusioni distali annoverano fra le loro cause più frequenti infezioni da Chlamydia e anaerobi gram negativi

### *STERILITA' DA FATTORE UTERINO*

La sua incidenza è di circa il 5-10% e comprende:

- a) Malformazioni come agenesia dell'utero
- b) Anomalie di posizione dell'utero
- c) Esiti di processi infiammatori ( tubercolosi )
- d) Esiti di lesioni traumatiche
- e) Fibromi e grossi polipi

### *STERILITA' DA FATTORE CERVICALE*

La sua incidenza si aggira intorno anch'esso intorno al 5-10%. Di questo gruppo fanno parte le alterazioni morfologiche del collo dell'utero che si distinguono in :

- a) Anatomiche
- b) Infettive
- c) Funzionali

Le anatomiche comprendono le alterazioni congenite come l'atresia e l'ipoplasia grave.

Le infettive vengono chiamate in causa nel momento in cui siamo di fronte ad un muco qualitativamente ostile allo sperma verosimilmente in conseguenza di infezioni come la Chlamydia e il gonococco.

Le alterazioni funzionali riguardano un'alterazione quanti-qualitativa del muco in assenza di segni di pregressa o attuale flogosi infettiva ed è la conseguenza di deficit di estrogeni.

### *STERILITA' DA FATTORE VAGINALE*

Questa causa comprende tutte le alterazioni congenite malformative della vagina, dalla sua agenesia alla presenza di setti o atresie ( Sindrome di Rokitansky-Kuster –Hauser )

### *STERILITA' DI NATURA IMMUNOLOGICA*

Pur essendo stati individuati anticorpi anti-pellucida degli ovociti, anti-cellule ormono secernenti dell'ovaio e unità feto-placentare *le cause immunologiche di infertilità sono correlate quasi esclusivamente a reazioni che coinvolgono gli antigeni spermatici.* Le coppie comunque in cui sono riscontrati anticorpi anti sperma devono essere considerate subfertili e non sterili infatti il contributo del fattore antisperma spesso è un fattore aggravate altre cause di sterilità più che il singolo fattore responsabile della mancanza di fecondazione.

## *STERILITA' DA CAUSA INSPIEGATA*

Questa categoria rappresenta circa il 5-10% delle cause totali di sterilità. Questa è una categoria nosologica a cui si deve giungere dopo ovviamente aver escluso tutte le altre cause.

### CENNI SULLE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA

#### **INSEMINAZIONE ARTIFICIALE**

Questa è la tecnica più semplice e consiste sostanzialmente nell'inserimento del liquido seminale del partner maschile nell'utero della donna.

Le indicazioni per questo tipo di trattamento sono verso le sterilità senza causa apparente sia per il maschio che per la femmina. Il ruolo del medico in questi casi è sostanzialmente di monitorare il momento ovulatorio e l'inserimento del liquido seminale.

Nel dettaglio si procede con un'induzione dell'ovulazione con somministrazione di hCG e dopo 36-40 ore si procede con l'introduzione degli spermatozoi precedentemente trattati (capacitazione) circa 60 min prima. Attraverso il collo dell'utero con una sottile cannula vengono depositati gli spermatozoi. Le probabilità di successo sono modeste 12-15% ad ogni tentativo.

#### **FIVET ( Fertilizzazione in vitro con trasferimento dell'embrione )**

Questa tecnica prevede una fase di induzione dell'ovulazione e successivo prelievo degli ovociti. Il gamete così ottenuto viene fatto fecondare dallo spermatozoo e gli embrioni ottenuti vengono poi tenuti in incubazione e trasferiti in utero. Il trattamento dura quattro sei settimane.

Nel dettaglio occorre che l'ovulazione non avvenga in modo fisiologico con la maturazione di un singolo ovocita, quindi occorre in fase iniziale sopprimere la fisiologica ovulazione e poi successivamente indurre farmacologicamente la maturazione di più follicoli per aumentare la probabilità di fecondazione. Occorrono 10-17 giorni di stimolazione ovarica. Una volta definito il momento migliore per il prelievo ovocitario questo avverrà sotto guida ecografica tramite un sottile ago che per via transvaginale andrà a prelevare il liquido follicolare.

Dopo un opportuno periodo di incubazione le cellule uovo vengono messe in contatto con gli spermatozoi e dopo che la fecondazione è avvenuta gli embrioni vengono trasferiti in utero.

La percentuale di successo ovvero di gravidanze è del 30% per ogni transfer di 2-3 embrioni

#### **INSEMINAZIONE INTRACITOPLASMATICA DELO SPERMATOZOO ( ICSI )**

Generalmente questo tipo di trattamento è riservato a coppie dove il problema dell'infertilità è legato a cause maschili.

La prima fase di questa tecnica è analoga a quella della FIVET ovvero fino al prelievo dell'ovocita, successivamente viene introdotto per via trascitoplasmatica lo spermatozoo all'interno della cellula uovo. Successivamente a fecondazione avvenuta avremo l'impianto dell'embrione. Le probabilità di successo sono sovrapponibili a quelle della FIVET

## FISIOPATOLOGIA DELLA STERILITA' IN MTC

In cinese la sterilità è definita dal termine Bu Yun con il quale si intende la incapacità di procreare per almeno due anni. Questa condizione è stata inquadrata già nel terzo secolo d.c. da Wang Shu He nel Mai Jing o Classico dei Polsi e da Sun Si Miao nel Qian Jin Yao Fang o prescrizioni che valgono mille pezzi d'oro del 652 d.c. dove abbiamo la distinzione in sterilità primaria, ( assenza di gravidanze ) Wu Zi e quella secondaria detta “da discesa interrotta”.

I reperti più antichi che fanno riferimento al trattamento per l'infertilità risalgono ad alcune iscrizioni su osso, durante la Dinastia Shang ( 1500-1000 a.C.) Uno degli scritti maggiormente significativi risale al periodo degli Stati Combattenti ( Trattato delle Montagne e dei mari -475-221a.C.) e riporta anche terapie con erbe per il trattamento dell'infertilità.

Ancora per il trattamento dell'amenorrea e della dismenorrea troviamo elementi nel Trattato di Medicina Interna dell'Imperatore Giallo.

Si distinguono in MTC cause congenite o primarie e cause secondarie .

Le cause congenite fanno riferimento a patologie congenite con totale assenza di gravidanze che sono dette Wu Bu Nu o “ le cinque non femminilità “ che comprendono le alterazioni anatomiche dell'apparato genitale femminile e i casi di ermafroditismo ; in questo gruppo ci rientrano anche le amenorree primarie.

Fra le cause acquisite o secondarie distinguiamo forme da deficit e da eccesso.

Davanti ad una sterilità, occorre definire se siamo di fronte ad un caso di eccesso o di vuoto di energia e, dobbiamo infatti decidere se è il caso di tonificare l'energia oppure di eliminare l'elemento patogeno. La sterilità da vuoto coinvolge il sangue e il rene sia nel suo aspetto Yin che Yang.

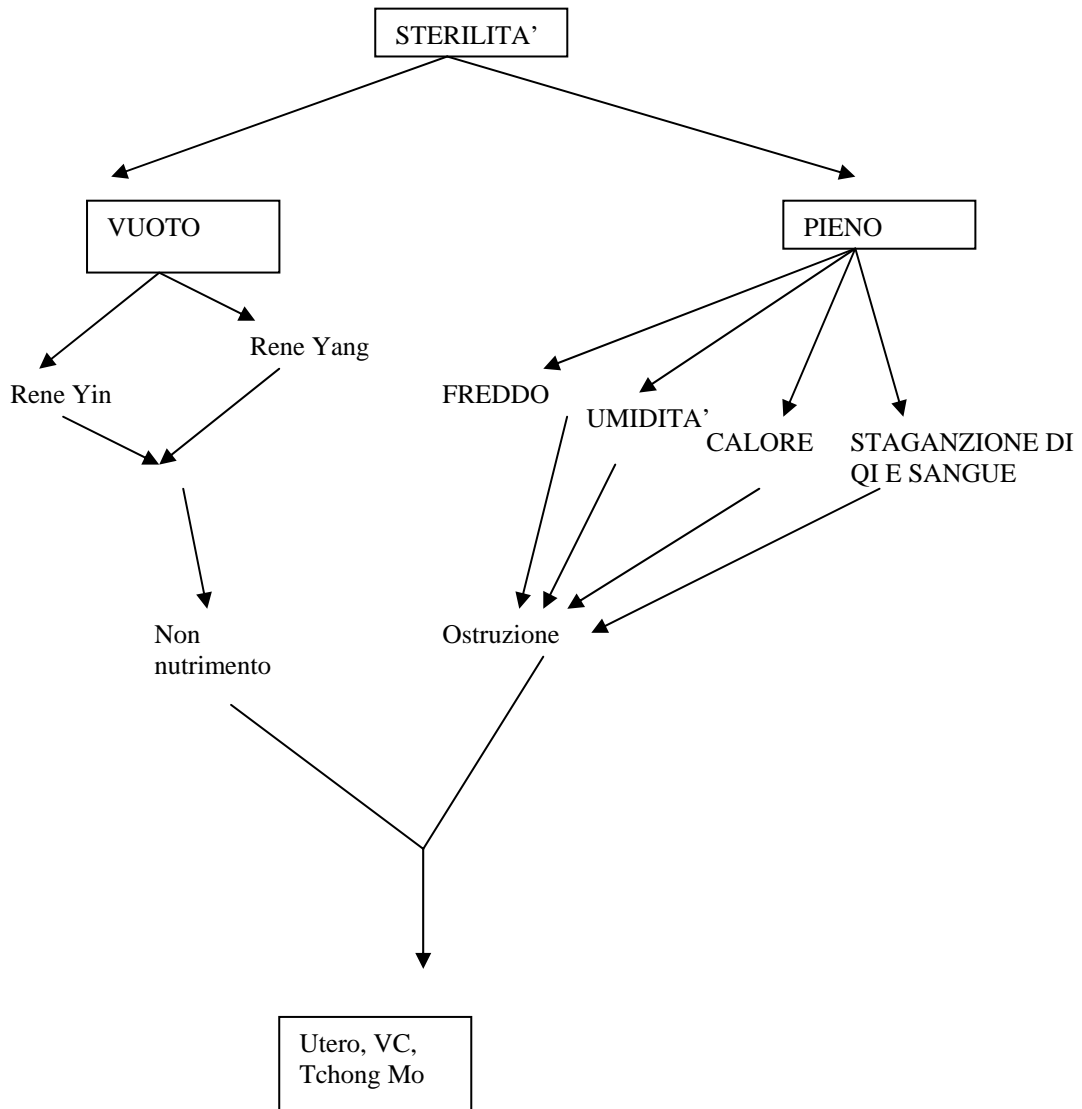
Il ciclo mestruale e l'utero sono sotto la competenza del rene Yin ( come aspetto di energia del cielo posteriore ) e del rene Yang ( come aspetto del cielo anteriore ). Questo aspetto energetico è detto Fuoco Ministeriale . Perché la fecondazione avvenga è necessario che lo Yin e lo Yang siano in perfetto equilibrio. Lo Yin, sotto forma di acqua, Essenza e sangue è alla base della fecondazione ma ha bisogno dell'attività riscaldante del Fuoco, il Fuoco ministeriale; esso è necessario a trasformare l'uovo fecondato in feto , mentre lo Yin è alla base della fecondazione e produzione dell'uovo.

Se l'acqua è insufficiente non può nutrire l'uovo fecondato né produrre l'uovo stesso; se il Fuoco ministro è insufficiente non è in grado di “fertilizzare” l'acqua. Al contrario se il Fuoco è in eccesso e quindi patologico , il sangue e l'utero si riscaldano in eccesso e non consentono la fecondazione.

In caso di pienezza la fecondazione non può avere luogo a causa dell'azione ostruente dei fattori patogeni in eccesso sul VC e sul Tchong Mo. Fra i fattori che possono determinare pienezza abbiamo il freddo , il freddo-umido, l'umidità, il calore, la stagnazione del Qi e del sangue. Il freddo è la causa di sterilità più frequente; esso agisce ostruendo l'utero e i suoi meridiani .

Il freddo ostruisce l'utero e spegne il fuoco ministeriale e impedisce quindi la fecondazione. Il freddo può determinare un pieno o un vuoto e, la differenza, è determinata dalla forza del rene Yang ; la diagnosi differenziale si effettua sui polsi : in caso di pienezza il polso sarà pieno. mentre in caso di vuoto sarà globalmente vuoto.

QUINDI



Secondo Maciocia

In Cina la tradizione terapeutica vuole che il trattamento vari a seconda di quale fase del ciclo mestruale ci troviamo, comunque in linea di massima domina un trattamento rivolto alla tonificazione del rene sia Yin che Yang e una particolare attenzione alla tonificazione del meridiano VC e Tchong Mo nella fase intermestruale e alla rimozione dei stasi del Qi di fegato in fase premenstruale.

## TRATTAMENTO

### VUOTO DI RENE

Rappresentano da sole il 50% del totale della cause di sterilità.

Di questo gruppo fanno spesso parte quelle che in medicina occidentale sono classificate come patologie ereditarie e genetiche; tuttavia rientrano in questo gruppo anche quelle secondarie a consumo eccessivo dell'energia renale come tutte le cause di stress; e possiamo distinguere:

### VUOTO DI RENE YANG

In questo caso la temperatura basale permane bassa per tutta la durata della fase follicolare come normalmente deve essere, infatti il problema è che la temperatura non sale nella fase post-ovulatoria perché manca l'energia Yang. Il ciclo in queste pazienti si presenta più lungo con sanguinamento abbondante con sangue rosso chiaro. La donna con questo tipo di deficit riferisce la sensazione di freddo, minzioni frequenti e riferisce piedi freddi durante la notte può inoltre essere presente depressione e vertigine. Lo Yang del rene può essere carente perché consumato anche da parte del polmone ( episodi bronchitici ), milza ( consumo eccessivo di alimenti freddi ) e cuore ( problemi mentali ). Può essere dovuto a insufficienza del fuoco del Ming Men e quindi situazione di vuoto freddo sull'utero. La sintomatologia in questi casi si manifesta con segni di ristagno di Yin e quindi con sintomi da catena discendente milza-polmone-rene.

L'ovulazione non è accompagnata da desiderio sessuale, anzi in questo periodo la donna, riferisce di avere rapporti "come se fosse un lavoro". Spesso è presente lombalgia e sudore in sede lombare. Occorre ricordare che se il rene è in vuoto di Energia Yang la "prende in prestito" dalla Milza generando quindi un deficit della medesima e determinando una sintomatologia mista. **Quelli che in medicina occidentale sono reperti da attribuire a bassi livelli di Progesterone in medicina cinese sono da attribuire all'attività del Rene Yang e Energia di Milza.**

Abbiamo visto che la Fase I, appena post comparsa delle mestruazioni è definita come una fase dominata dagli estrogeni, detta Follicolare e, appartenente quindi all'aspetto Yin; di ricostruzione, dove l'uovo si prepara alla sua maturazione e al suo rilascio. Questa fase definisce l'ingresso nella Fase II, dell'ovulazione, la fase Yin raggiunge il suo massimo per trasformarsi in Yang; ciò avviene solo se Qi, sangue e aspetto Yin e Yang sono perfettamente bilanciati.

La fase III è la fase luteinica; è definita Yang e governata dal Progesterone e vede come momento funzionale l'impianto e il suo mantenimento della blastocisti sulla superficie dell'endometrio; è una fase che produce calore.

La Fase IV è la fase premenstruale ed è governata dal Qi del Fegato che trasforma l'energia Yang in Yin fino all'equilibrio che è rappresentata dal ciclo mestruale.

La lingua si presenta pallida gonfia e molle ; il polso profondo e debole.

Da un punto di vista di misure igieniche comportamentali occorre che la donna si astenga nel modo più radicale dal fumo e dall'assunzione di sostanze eccitanti come caffeina.

Da un punto di vista alimentare la dieta deve essere ricca di fagioli neri , legumi, riso integrale, germe di grano. La vitamina B6 e L-Arginina hanno dimostrato avere effetto di incrementare i livelli di progesterone e abbassare i livelli di prolattina. Fra le erbe si ricorda: Eucommia, Epimedium, Dipsacus Cuscuta, Morinda, Psoralea, quest'ultima possiede l'effetto di tonificare sia il rene che la milza.

Il principio di trattamento comprende la tonificazione del rene Yang , alimentare il fuoco ministeriale e tonificare l'utero.

Punti: 13 Rene *Qixue* in quanto punto di Tchong Mo che tonifica Rene e Utero; 3 Rene *Taixi*, 23 Vescica *Shenshu* e 52 Vescica *Zhishi* per tonificare il Rene Yang ; il 4 VC *Guanyuan* con moxa tonifica il Rene e l'Utero; il 4 VG *Mingmen* alimenta il Fuoco ministeriale ; l'8 VC *Shenjue* con moxa; PC Bao men e Zihu 2 cun dal 4 VC di cui il primo a destra e il secondo a sinistra; 7P *Lieque* e 6 Rene *Zhaohai* per regolare il VC e rinforzare il rene. Possiamo agire con 2 e 3 Fegato; 4 GI, 11 GI, e 10 Milza, prima dell'ovulazione e non dopo.

### DEFICIT DEL QI DI MILZA

In questo caso la donna riferisce particolare affaticabilità durante il periodo dell'ovulazione e durante il periodo della fase luetinica può riferire facile sudorazione con crampi addominali e diarrea. Il flusso si presenta abbondante ma acquoso e di colore rosa ed è accompagnato da facile stancabilità. La lingua può presentare impronte dei denti sui bordi; il polso è vuoto anche a livello delle radici.

Fra i rimedi a base di erbe si ricorda utile l'utilizzo di Ginseng, Atractylodes, Dioscorea e Astragalo. Da un punto di vista alimentare si consiglia di evitare cibi freddi e crudi ed eliminare cibi dolci con zuccheri raffinati. Il trattamento di agopuntura prevede l'utilizzo dei punti: 36 Stomaco *Zusanli*; e 6 VC *Qihai*.

### ALTRE CAUSE DI DEFICIT DELLA FASE LUTEINICA

Di questo gruppo fanno parte le condizioni ad esempio nelle quali la fase Yin follicolare non è abbastanza intensa che non raggiunge il livello tale da trasformarsi in Yang; ovvero siamo di fronte ad un deficit di yin e avremo quindi un ciclo prolungato e la temperatura basale si presenta con oscillazioni.

### VUOTO DI RENE YIN

Questa condizione implica mancanza di sangue e quindi di nutrimento. La sintomatologia rispecchia in senso ascendente la catena dei cinque movimenti: rene-fegato-cuore: avremo infatti vertigine, amnesie, bocca secca notturna e sudorazione notturna ( yang che sale in alto ed esce soprattutto di notte perché lo Yin è insufficiente a trattenerlo ), calore all'estremità e al petto, oliguria e stipsi, insonnia e il ciclo è caratterizzata da oligomenorrea e menometrorragie Sono tutti segni di falso fuoco; è il Yin del rene che nutre lo Yin del fegato e a sua volta lo Yin del cuore.

Le mestruazioni in questo caso: flusso scarso e pallido

La lingua è rossa e senza patina; i polsi sono superficiali e vuoti.

I principi di trattamento comprendono il nutrimento del Rene Yin

Punti: 4 VC *Guanyuan*; 7 Rene *Fuliu* che nutre lo Yin, il 3 Rene *Taixi* e il 6 Milza *Sanjinjiao* e 13 Rene *Qixue*; 7 P *Lieque* a destra e 6 Rene *Zhaohai* a sinistra come nutrimento del VC e del rene Yin; 52 *Zhishi* vescica. Fra le erbe si consiglia Anemarrhena, Phellodendron, Rehmannia Pill.

## VUOTO DI SANGUE

In questo caso il sangue durante il ciclo è scarso di colore rosso chiaro in un ciclo più lungo della norma, è presenta affaticabilità e depressione, riduzione del visus.

La lingua si presenta pallida e il Polso rugoso.

Il principio di trattamento prevede di nutrire il sangue rinforzando rene e fegato.

I punti sono: 4 VC, 36 Stomaco, 6 Milza *Sanjinjiao*, 13 Rene *Qixue*, 20 *Pishu*, 23 *Shenshu*, 17 *Geshu* Vescica e Zigong a 3 cun dal 3 VC *Zhongji*.

## PIENEZZA DELL'UTERO DA FREDDO

Significa che l'utero non risponde all'effetto calore del progesterone; corrisponde ad una situazione di deficit di Rene Yang come di stasi di Sangue. Spesso le pazienti riferiscono la sensazione di imminenza del ciclo una settimana dopo l'ovulazione e presentano spesso sensazione di crampo in regione sovrapubica. Per incrementare il calore in sede pubica occorre stimolare i punti 3 *Zhongji* 4 *Guanyuan* e 6 *Qihai* VC; 29 stomaco *Guilai*, 30 Stomaco *Qichong*, e ZiGong insieme a 7 rene *Fuliu* e 8 Milza *Diji* per risolvere la stasi di Sangue.

In questi casi il ciclo si presenta in ritardo con sangue scarso e con coaguli, è presente dismenorrea che migliora con il calore; la paziente riferisce freddolosità durante il ciclo.

La lingua si presenta pallida con induito spesso e bianco.

Il poso è debole.

Il principio nel trattamento è quello di riscaldare l'utero e tonificare il rene Yang disperdendo il freddo.

I punti sono: 2 VC *Qugu* con moxa che ha un'azione diretta sul freddo dell'utero; 4 VC *Guanyuan* e VG *Ming Men*, 7 rene *Fuliu* e 23 vescica *Shenshu*, 7 VC *Yinjiaoe* 4 VC *Guanyuan* trattati insieme scaldano l'utero e disperdono il freddo

## UMIDITA' NEL RISCALDATORE INFERIORE

Di questo gruppo fanno parte le sterilità in donne obese dove il momento patogenetico è rappresentato da un difetto del sistema di ripartizione dei liquidi e capacità di metabolizzare l'acqua. L'accumulo di catarrhi predispone questi soggetti ad infezioni.

Distinguiamo:

a) Sindrome catarrali-umidità: è espressione del deficit dell'energia della milza, spesso è presente obesità e abbiamo ritardi mestruali con flusso chiaro, leucorrea.

I ristagni di umidità si accumulano nel riscaldatore superiore medio ed inferiore con sensazione di masse ed espettorato colloso; la milza non è in grado di distribuire le essenze alimentari e avremo pesantezza a livello muscolare.

## b) Sindrome da umidità calore

La sintomatologia in questo caso è dovuta alle infezioni in sede genitale..

In entrambi i casi avremo un ciclo irregolare , spesso in ritardo con dolore a metà della durata del periodo di flusso , sono spesso presenti perdite vaginali.

La lingua si presenta con induito coloso. Il polso scivoloso

Il trattamento prevede la dissoluzione dell'umidità e la disostruzione del VC e del Tchong Mo.

I punti sono : 3 VC *Zhongji* che dissolve l'umidità insieme a 28 Stomaco *Shiudao*, 9 *Yinlingquan* e 6 *Sanyinjiao* Milza con 9 VC *Shiufen*; 7 Polmone *Lieque* e 6 Rene *Zhaohai* hanno azione sul VC e Utero; il 30 Stomaco *Qichong* agisce sul Tchong Mo, tonificando il sangue e trasformando l'umidità; il 14 Rene *Siman* elimina la stagnazione di acqua; il 32 Vescica *Ciliao* elimina la stagnazione di umidità dai genitali; e il 5TR *Waiguan* e 41 VB *Linqi* drenano l'umidità e agiscono sul Dai Mai.

In caso di calore umidità associare il 26 *Dai mai* e 24 VB *Jingmen*.

## CALORE NEL SANGUE

La paziente in questo caso presenta un ciclo più corto del normale, accompagnato da senso di calore e agitazione mentale, ; la lingua si presenta rossa e il polso rapido.

Il principio di trattamento prevede di rinfrescare il sangue e regolarizzare le mestruazioni.

I Punti sono: 11 GI *Quchi* insieme al 10 Milza *Xuehai* rinfresca il sangue; il 2 Rene *Rangu* e il 3 Fegato *Taichong* rinfrescano il sangue; come del resto fanno il 6 Milza *Sanyinjiao* e 3 MC *Quze*; 17 VC *Shanzhong*, 4 VC *Guanyuan* nutre il sangue e 7 Polmone *Lieque* e 6 Rene *Zhaohai* nutrono lo Yin.

## STAGNAZIONE DI QI

La stagnazione del Qi di fegato ostruisce il VC e il Tchong Mo, da un punto di vista occidentale può corrispondere ad una ostruzione funzionale tubarica.

Di questo gruppo fanno parte anche le sterilità di origine psichica. Il momento patogenetico in MTC comprende un ostacolo al fluire dell'energia del fegato impedendo all'energia di circolare sui meridiani VC e Tchong Mo. La sintomatologia comprende ansia e depressione, sensazione di nodo in gola, disturbi addominali e dismenorrea.

Attraverso i punti 10 VC e 13 F il fegato si collega al TR medio e quindi alla Milza e stomaco; l'ostacolo quindi al fluire dell'energia può in questo caso riversarsi su queste strutture invertendo il ciclo dell'energia stessa con comparsa di singhiozzo che avrebbe la funzione di rimandare per le sua strada il Qi del fegato che ha invaso lo stomaco.

Il ciclo si presenta irregolare, con dismenorrea e tensione al seno, è presente irritabilità. La lingua è rossa soprattutto sui bordi. Il polso a corda, teso e se c'è abbinato vuoto di sangue il polso può essere rugoso e la lingua pallida.

I principi di trattamento prevedono di far circolare il Qi, eliminare la stagnazione e regolarizzare il ciclo.

I punti sono: 3F *Taichong* , 34VB e 6 TR *Zhigou* che fanno circolare il Qi; 6 MC *Neiguan*; 4 VC *Guanyuan* 6 VC *Qihai* fa circolare il Qi nel Riscaldatore inferiore; 14 VC *Jujue* punto di Tchong Mo, fa circolare il Qi nell'addome. Il 4 Milza e 6 MC sottomette il Qi ribelle.

## STASI DI SANGUE

Questa è la situazione che si può venir a creare in seguito sia ad alterazioni psichiche, infezioni, difetti energetici di tipo Yin-Yang / energia sangue, oppure ritenzione di Tan umidità calore.

La stasi può interessare più organi :

- a) Stasi del sangue del fegato: mestruo con inizio lento e con flusso scarso e rosso scuro dismenorrea e presenza di coaguli
- b) Stasi del sangue del cuore: dolore trafittivo al torace con irradiazione al meridiano del cuore sinistro
- c) Stasi del sangue del polmone: oppressione toracica con espettorato frammisto a sangue rosso scuro
- d) Stasi del sangue dello stomaco: dolore epigastrico con ematemesi e melena con sangue coagulato
- e) Stasi del sangue nel grosso intestino: dolori addominali all'addome con melena e sangue coagulato
- f) Stasi del sangue all'utero:sindrome premestruali con dolori violenti e sangue rosso scuro e coaguli; talora amenorrea.
- h) Nel caso che stasi di sangue sia particolarmente prolungata la formazione di cisti o endometriosi

In linea generale i segni e i sintomi della stasi del sangue sono:

- Dolore fisso continuo
- Gonfiore
- Presenza di tumefazioni
- Comparsa di fenomeni emorragici

Il dolore da stasi di energia è invece è trafittivi episodico.

E' presente dismenorrea e ciclo irregolare, nel sangue sono presenti coaguli e il ciclo è accompagnato da irritabilità agitazione mentale e dolorabilità addominale. Il polso è teso e rugoso mentre la lingua si presenta rosso porpora.

I principi di trattamento prevedono la tonificazione del sangue e eliminazione della stasi; tonificare fegato e Tchong Mo.

I punti da trattare sono: 3F e 34 VB per tonificare il sangue ed eliminare la stasi ; il 17V, 10 e 6 Milza e 6 MC per lo stesso motivo; il 6 TR e 6 VC per far circolare il Qi; 4 VC; 4 Milza e 6 MC regolano il Tchong Mo, tonificano il sangue e sottomettono il Qi ribelle. Il 7 Polmone *Lieque* a sinistra e 6Rene e destra aprono le ostruzioni nel basso ventre.

## ANTICHE PRESCRIZIONI DI AGOPUNTURA PER LA STERILITA'

L'ABC de l'acupuncture , Zhen Jiu Jia Yi Jing ( de Huang Fu Ni, 259 a.C. ) : sterilità con perdite vaginali occorre trattare il 31 Vescica.

Sterilità con stasi di sangue 4 VC

Sterilità con dolore addominale 30 Stomaco.

Grande Compendio di Agopuntura , Zhen Jiu Da Cheng ( de Yang Ji Zhou, 1601 ) 5 Milza e 3 VC

Essais trasmis par Luo , Luo Yi Pian ( de Chen Ting Quan 1763 )

4 VG; 23 V; 6 VG; 3 VC ; 1 Fegato; 2 Rene; 4 VC

Freddo all'utero:

Baomen -2 cun a sinistra del 4 VC e Zihu 2 cun a destra del 4 VC ; 6 rene

Il classico delle meraviglie della moxibustione, Shen Jiu Jing Lun ( de Wu Yi Ding , 1851 ) : 6,10 Milza; 4 VG; 4,6 e 3 VC; 23 Vescica ; 1 Fegato, 2 e 6 Rene e 3 cun a destra e sinistra del 3 VC Qimen

Raccolta d'agopuntura e di moxibustione , Zhen Jiu Da Cheng ( de Liao Ru Hong 1874 ).

8 Fegato; 36 Stomaco; 67 Vescica 4 GI, 6 Milza 2 VC

Esperienze sul trattamento con agopuntura e moxibustione. Zhen Jiu Zi Sheng Jing ( de Wang Zhi Zhong 1220 ) : 32 Vescica ; 1 Rene 5 Milza.

### IN CASO DI RETROVERSIONE DELL'UTERO

12 , 6 VC; 23, 32 20 Vescica; 3 Rene e 4 TR.

## **BIBLIOGRAFIA**

Boschi G. Medicina Cinese: La radice e i fiori. 1998 Erga Edizioni

Bottalo F. Brotzu R. Fondamenti di Medicina Tradizionale Cinese 2001 Xenia Edizioni.

Carlo Di Stanislao. Le metafore del corpo dal simbolismo alla terapia. 2005 Casa Editrice Ambrosiana

Chao Pi Ch'en. Trattato di alchimia e fisiologia Taoista. 2004 Edizioni Mediterranee

Cracolici F. Il sistema degli otto meridiani curiosi. Scuola di agopuntura Tradizionale Cinese di Firenze

Despeux C. Taoismo e corpo umano. 2001 Edizioni Riza

Dujany R. Teoretica e pratica di agopuntura. Con repertorio. 1997 Tecniche Nuove

Faubert. A. Introduzione ai principi della Agopuntura Tradizionale Cinese. 2003 Red Edizioni

Gulì A. Le acque lunari. 2003 Xenia Edizioni

Huangdi Neijing Suwen. Le domande Semplici dell'Imperatore Giallo. A cura di Elisabeth Rochat de la Valèe 2003 Jaca Book

Larrè C. Berera F. Filosofia della Medicina Tradizionale Cinese. 2004 Jaca Book

Lavier J. Storia Dottrina e Pratica dell'Agopuntura Cinese. Edizioni Mediterranee

Lewis R. The Infertilità Cure. 2004 Little Brown

Maciocia G. I fondamenti della medicina Tradizionale Cinese 2005. Casa Editrice Ambrosiana

Mollard Y. Maiola M. L'uomo prima della nascita. Embriologia Energetica. So-Wen Jaca Book 1996

